



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 29 DICEMBRE 2022

**Trascrizione a cura di AS2 Srl
Via della Resistenza, 4 - ROVIGO**

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 – “Interrogazioni ed interpellanze”-	Pag.	04
PUNTO N. 2 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 405...”	Pag.	21
PUNTO N. 3 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 434...”	Pag.	25
PUNTO N. 4 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 472...”	Pag.	28
PUNTO N. 5 - “Articolo 20, comma 4, del Decreto Legislativo n. 175/2016...”	Pag.	31
PUNTO N. 6 - “Revisione periodica delle partecipazioni societarie da...”	Pag.	36
PUNTO N. 7 - “Approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria...”	Pag.	43
PUNTO N. 8 - “Soppressione della tassa sui rifiuti TARI e contestuale...”	Pag.	48
PUNTO N. 9 - “Presa d'atto Regolamento per l'applicazione della tariffa...”	Pag.	57
PUNTO N. 10 - “Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio, ex art...”	Pag.	58
PUNTO N. 11 - “Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio, ex art...”	Pag.	65
PUNTO N. 12 - “Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio ex art...”	Pag.	70
PUNTO N. 13 - “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio...”	Pag.	75
PUNTO N. 14 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 433...”	Pag.	80
PUNTO N. 15 - “Occupazione di suolo pubblico ad uso plateatico...”	Pag.	87
PUNTO N. 16 - “Adozione della decima variante parziale al piano degli...”	Pag.	95
PUNTO N. 17 - “Atto di indirizzo e definizione delle modalità da seguire...”	Pag.	100
PUNTO N. 18 - “Mozione urgente: ripristino nella legge di bilancio del...”	Pag.	105
PUNTO N. 19 - “Approvazione verbale del Consiglio Comunale del 29.11.22”.	Pag.	114
PUNTO N. 20 - “Approvazione verbale del Consiglio Comunale del 29.11.22”.	Pag.	116

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Aretusini Michele, presente; Azzalin Graziano, assente; Bagatin Benedetta, assente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, assente; Borsetto Ottavio, presente; Businaro Giorgia, assente; Chendi Nello, assente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, presente; Giannese Roberto, assente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, presente; Menon Tiziano, presente; Milan Mattia, presente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, presente; Nale Caterina, presente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, presente; Raise Micaela, presente; Rizzato Lorenzo, assente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, assente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, presente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Siamo in 24. Durante l'appello è entrata la Consiglieria Bagatin, quindi 25.

Nomino gli scrutatori: Angelo Montagnolo, Mattia Maniezzo e Damiano Sette.

Prima di iniziare il Consiglio Comunale, vorrei ricordare con un minuto anche di silenzio, come avete visto tutti ieri è mancato Vanni Patrese, che è stato un Consigliere comunale della nostra Amministrazione, e si è sempre contraddistinto per gentilezza e per disponibilità nello svolgere la sua funzione di Consigliere comunale. Vorrei esprimere alla sua famiglia, a nome di tutto il Consiglio Comunale, la nostra vicinanza, un nostro abbraccio e allo stesso tempo salutare Vanni con un minuto di silenzio.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

PUNTO N. 1 - “Interrogazioni e interpellanze”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al primo punto all'ordine del giorno “Interrogazioni e interpellanze”. Prego chi vuole iscriversi, chi vuole chiedere la parola. Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente, buongiorno ai colleghi. La mia interpellanza è rivolta all'Assessore Merlo per quanto riguarda l'ambiente. Abbiamo visto che per quanto riguarda la pista ciclabile che passa a fianco a Granzette Concadirame è stato utilizzato un materiale che, almeno ad impatto visivo, è una lama che attraversa il cuore, perché un asfalto nero veramente è una cosa impressionante da vedere. Poi sicuramente ci sarà un impatto ambientale che è già stato studiato a monte, quindi io volevo capire: uno, se nella logica del materiale utilizzato si poteva fare qualcos'altro dal punto di vista visivo; due, dal punto di vista ecologico, se c'era qualcosa che poteva essere utilizzato per sistemare adeguatamente la cosa, anche perché ho visto che altri Comuni hanno utilizzato altri materiali, sia dal punto di vista dell'impatto visivo, che dal punto di vista anche ecologico. E quindi volevo capire se questo dossier è stato da lei analizzato e se eventualmente può darci riscontro in tal senso, perché sicuramente qualcuno a Monte ha avallato il tutto, conscio e forte di pareri legali, però è anche da dire che veramente quella striscia nera è una lama che attraversa proprio il cuore dell'ambiente nell'impatto che c'è a livello visivo, anche perché non sono 200 metri, è una cosa veramente devastante.

Glielo dico perché ho raccolto numerose, numerose e ancora numerose istanze da parte dei cittadini in modo trasversale. Quindi qui proprio veramente è una cosa di impatto, veramente d'impatto. E quindi volevo capire se a monte comunque o a valle di questa decisione anche da parte del Comune c'è stata una presa di posizione sull'utilizzo del materiale, di quel materiale, di quella colorazione di materiale, o se si poteva fare qualcos'altro. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Risponde l'Assessore Favaretto, prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Il Consigliere Sette ha toccato un argomento sicuramente di grande impatto, non solo ambientale, ma anche visivo, e concordo con lui. C'è da dire che la scelta della pavimentazione della pista ciclabile è stata fatta dalla struttura tecnica in uniformità all'esistente. Partendo dalla parte del ponte sull'Adige verso Granzette, ricordo che la pista è asfaltata, e quindi per uniformità si è scelto di confermare quel tipo di pavimentazione. Adesso è in fase di lavorazione, mi rendo conto che la strisciata bituminosa impatta fortemente sull'ambiente, sicuramente è innegabile. C'è da dire però che praticamente.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Chiedo cortesemente ai Consiglieri di non parlare mentre parlare l'Assessore. Grazie.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

I lavori sono in corso. Molto probabilmente l'impatto visivo.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusi Consigliera Bagatin, se deve parlare vada fuori, in questo momento sta parlando l'Assessore. Grazie.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

L'impatto visivo praticamente può essere anche mitigato dalla stesa in superficiale del filler, che è una sabbia che va a chiudere il conglomerato bituminoso che sicuramente rende meno impattante la finitura.

C'è da dire una cosa, che questo progetto sapete che probabilmente è un progetto che riguarda più Comuni, è stato approvato sia dalla Sovrintendenza, quindi sotto il profilo paesaggistico, e sia da parte del Genio Civile per quanto riguarda il manufatto dell'argine. Quindi praticamente stiamo operando su un progetto approvato anche superiormente e praticamente la pavimentazione in manto bituminoso è quello previsto dal progetto e autorizzato.

C'è da dire anche un'altra cosa, che lo stabilizzato cementato effettivamente, che poteva essere una soluzione alternativa, effettivamente nel tempo garantisce risultati di tenuta inferiore rispetto alla pavimentazione bituminosa, ma questo non vuol dire, ovviamente si poteva ottemperare con la manutenzione periodica, ma anche il fatto che la pavimentazione, lo scorrimento, lo strato di superficie della pavimentazione di scorrimento, molto probabilmente così si presta ad essere magari utilizzata anche da ciclisti che usano biciclette anche di tipo stradale più che del turismo, più che da fuori pista.

Quindi quello che mi sento di dire è che il progetto che si sta realizzando, i lavori stanno assorbendo in maniera così puntuale il progetto approvato superiormente.

Chiederò, questo qua è già in atto, cioè è già previsto in calendario un incontro con Direzione lavori e impresa, per effettivamente fare in modo che praticamente la cosa venga mitigata, perché il tipo di materiale effettivamente stride, anche se è completamente regolare sotto il profilo autorizzativo, stride con l'ambiente. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore. Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Ringrazio l'Assessore. Auspico che ci sia una presa visiva del tutto anche fra qualche mese, per capire e comprendere se si riesce a mitigare in un determinato modo, perché veramente fa male. Grazie Assessore.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro vuole intervenire nelle interrogazioni e interpellanze? Perché io al momento non ho richieste. Prego Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Buongiorno a tutti. Un breve quesito per capire più che altro se ci sono stati dei passi in avanti negli ultimi mesi relativamente al tema posizionamento dei cestini nel territorio comunale, soprattutto nelle frazioni. Si ricorderà benissimo l'Assessore Merlo che avevo fatto alcune interrogazioni qui in Consiglio Comunale nei mesi passati. Sono rimasto all'ultima risposta alla mia interrogazione con la quale fondamentalmente si stava parlando di un possibile accordo con Ecoambiente in tema di installazione e posizionamento dei cestini nel territorio comunale.

Quindi volevo capire se da allora, visto che sono passati qualche mese, ci sono novità in tal senso, anche perché ritengo che sia una cosa di civiltà, nel senso che comunque è un qualche cosa di sentito che serve sicuramente a dare un segnale alla città e dare soprattutto un servizio alla cittadinanza. Quindi volevo capire per l'appunto, e qui termino, se ci sono sviluppi in materia. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore Merlo.

MERLO DINA – Assessore:

Buongiorno a tutti. Io ho fatto presente il problema e nell'ambito della riorganizzazione della raccolta e dei servizi che si sta realizzando, che in questo momento riguarda il centro storico, successivamente credo realisticamente l'anno prossimo ci sarà una nuova redistribuzione dei cestini, soprattutto nelle zone dove sono stati eliminati i cassonetti e quindi si creano un po' dei vuoti.

E' un passo successivo che verrà realizzato superata questa fase di transizione sulla realizzazione dei nuovi sistemi di raccolta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Semplicemente per dire che da un lato dispiace che si debba aspettare sempre che avvenga qualcos'altro per poter portare una cosa che dovrebbe essere una cosa normale, quindi non credo si chiedi la luna, anche perché sono anni che questa cosa qui viene lamentata, per cui il fatto che si debba aspettare qualcos'altro per portarli, quando in realtà non vedo nessun collegamento, visto che comunque sono due cose completamente diverse, e visto che i bidoni sono stati tolti ancora anni fa, soprattutto nelle frazioni, per cui il vuoto insiste da anni, faccio fatica a comprenderlo, però diciamo che starò sotto a questa questione anche direttamente con Ecoambiente perché non trovo il senso di tutto questo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere Maniezzo.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Grazie. Buongiorno a tutti. Io volevo solamente richiedere se ci sono stati dei passi in avanti all'Assessore Favaretto per quanto riguarda la messa in sicurezza del lato sud, entrata e uscita della Fattoria, se ci sono stati dei passi in avanti, perché so che c'erano stati dei contatti con la proprietà, che però comunque la soluzione non era una soluzione accettabile per la sicurezza.

E poi anche, Assessore, volevo sapere se ci sono stati dei passi in avanti anche per i punti luce in fondo a Via Pozzato, alla luce - scusate il gioco di parole - dell'enorme ondata di furti che stiamo subendo nei nostri Comuni. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente e grazie anche al Consigliere Maniezzo per promemoria. Dunque sapete che la richiesta che abbiamo fatto alla proprietà, congiuntamente noi e la Provincia, è quella ovviamente di realizzare la rotatoria, anziché la loro proposta di modificare quel raccordo stradale che praticamente era inaccettabile.

La questione la sta seguendo direttamente l'ufficio tecnico provinciale, al quale recentemente ha anche sollecitato la proprietà a presentare la progettazione di questa rotatoria. Quindi al momento non è previsto concretamente l'intervento. Si è ancora in attesa di avere il progetto della rotatoria da parte della proprietà, anche se sollecitata. Credo che l'ufficio tecnico provinciale avrà anche la maniera e il modo di pretendere questa soluzione di questo raccordo stradale che tutti quanti ammettono non essere adeguato al tipo di area commerciale.

Per quanto riguarda Via Pozzato a Roverdicrè, non è ancora stata programmata, proprio per carenza di risorse finanziarie in questo momento per l'estensione delle reti della pubblica illuminazione. L'ufficio credo si sia già allertato per un rilievo e un conteggio dei punti luce necessari, ma al momento non abbiamo ancora il progetto esecutivo di questa estensione della pubblica

illuminazione. Tra l'altro sapete che con ogni probabilità potrà esserci anche la possibilità, se affronteremo la nuova gara della pubblica illuminazione con un project, di richiedere anche di essere inserito all'interno del project. Al momento non ho novità per Via Pozzato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Ringrazio l'Assessore per le risposte puntuali. Mi auguro solo che siano state date delle scadenze abbastanza stringenti alla proprietà della Fattoria, perché sappiamo che quel punto lì ha già fatto più di qualche morto, quindi vediamo di fare le pressioni necessarie affinché nel minor tempo possibile si possano realizzare i lavori di messa in sicurezza.

Per quanto riguarda i punti luce, anche lì speriamo di trovare una soluzione nel breve tempo possibile perché è una situazione che gli abitanti di Roverdicrè, di quella parte lì di Provincia che non sono minimamente inferiori agli abitanti del centro storico, lamentano da anni. Grazie Assessore.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Milan.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Ho tre interrogazioni. La prima la rivolgo direttamente al signor Sindaco; la seconda all'Assessore Favaretto; la terza all'Assessore Alberghini per quanto riguarda lo sport.

Parto dalla prima, che è relativa alla rivitalizzazione di Piazza Annonaria, ossia nello specifico chiedo quale sia lo stato dell'arte nella ridefinizione del bando per l'assegnazione del box n. 10, l'ex Macallan's, che di fatto ho avuto contatto anche personalmente con un imprenditore che sarebbe interessato a cogliere l'opportunità del locale, che sarebbe un primo tassello di slancio e di vitalità anche per Piazza Merlin. Quindi se ci sono novità in tal senso, qualcosina avevo ripreso dalla stampa, ma vorrei sapere gli uffici come sono messi nella ridefinizione del bando.

Passo all'Assessore Favaretto, per quanto riguarda invece la notizia che ho appreso anche dalla stampa il 23.12.2022, di quattro tutor in arrivo sulle strade della città, Via Forlanini, Via Curtatone, Via Nievo, Via dei Mille. Vorrei chiedere, dal momento che durante l'incontro svolto nelle frazioni, in particolare a Grignano, era stato sollevato anche il problema dell'alta velocità su Via Romana, se era stata presa in considerazione anche l'ipotesi di installare tutor anche su Via Romana, o se vi è la previsione di qualche altro tipo di intervento sempre sulla suddetta via.

Assessore Alberghini, per quanto riguarda invece i contributi alle Società sportive. Ho avuto diverse Società che mi hanno contattato per comunicarmi di aver partecipato correttamente al bando entro i termini per il caro bollette, però non hanno avuto nessun riscontro per quanto riguarda l'invio corretto della domanda, una risposta del tipo "Sì, abbiamo ricevuto, va tutto bene, vi sapremo dire", cioè non c'è stato alcun tipo di riscontro.

Ne approfitto per chiedere a questo punto anche quali sono i tempi di erogazione che pensano gli uffici di poter elargire a quelle che sono le risorse messe a bilancio? Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore Favaretto. Anzi, voleva intervenire il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Non è che voglio intervenire, Presidente, è che aveva chiesto direttamente a me. Poi con il suo permesso, Presidente, se la risposta non dovesse essere completa, poi chiederò anche l'intervento dell'Assessore Favaretto.

La situazione è la seguente. C'era stato un interessamento ormai qualche tempo fa da parte di un imprenditore che poteva consentirci di andare in affidamento diretto, di fatto facendo riferimento al bando precedente, ed erano stati fatti anche degli approfondimenti con Sovrintendenza perché erano stati richiesti, con tanto di computo metrico, una serie di interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile.

Nel frattempo è arrivato un'ulteriore manifestazione di interesse e, nel momento in cui c'è più di una manifestazione di interesse, siamo costretti di fatto a ricorrere giustamente ad una normale pubblica gara ad evidenza pubblica. Il bando è in fase di redazione. Abbiamo chiesto espressamente che il bando non dovesse essere una normale replica dei bandi precedenti che erano andati deserti, perché bisogna tenere conto del fatto che chiunque entri all'interno di quei locali deve effettuare una serie di attività di manutenzione straordinaria. Stiamo parlando di circa 100.000 euro di investimenti e quindi il bando deve consentire una durata temporale e una modalità di pagamento dei canoni di locazione che consenta la tenuta del piano economico finanziario di chi entra all'interno di quei locali.

Anch'io ho ricevuto varie manifestazioni informali di interesse degli imprenditori. L'idea è quella di accelerare quanto più possibile e quindi la ringrazio della sollecitazione, che trasmetterò ovviamente agli uffici interessati. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Milan vuole anche la risposta dell'Assessore? Prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Non ho nulla da aggiungere a quello che ha detto il Sindaco per quanto riguarda Macallan's e confermo il fatto che gli uffici stanno elaborando un nuovo bando per l'assegnazione di quell'attività ritenuta strategica per la piazza e quindi speriamo a breve di avere la possibilità di assegnarlo.

Per quanto riguarda Via Romana in particolare, il tema della sicurezza stradale che l'Amministrazione sta affrontando è generale su tutto il territorio comunale. Praticamente abbiamo richieste di messa in sicurezza maggiore delle nostre strade perché il traffico effettivamente è diventato molto indisciplinato al punto tale da rappresentare un pericolo.

Personalmente ho chiesto in Prefettura di dare precedenza a quattro strade, in particolar modo ritenute più pericolose di altre, come Via Forlanini, Via Nievo, Via dei Mille e Via Curtatone, dove poter mettere dei presidi fissi per poter regolamentare, controllare la velocità e sanzionare con tutor e con autovelox che praticamente, in collaborazione con il Comando di Polizia Locale, si sta pianificando anche nel dettaglio in maniera esecutiva, facendo anche una stima di massima di quali sono gli investimenti necessari per queste quattro vie. Per le altre vie, come Via Romana del resto, credo che si possa valutare anche altri presidi, sempre fissi, se necessari, per sicuramente proteggere i cittadini che la frequentano.

Quindi al momento per Via Romana è all'attenzione ma interventi specifici dovranno sicuramente essere affrontati i primi mesi dell'anno proprio per essere anche efficaci con protezione degli attraversamenti pedonali, con magari dissuasori..... circostanze, quindi altri presidi per dare sicurezza.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Milan.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Faccia fare tutto il giro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene. Allora prego Assessore Alberghini.

ALBERGHINI ERIKA – Assessore:

Grazie Presidente. Per quel che riguarda il bando per le utenze dedicato agli impianti sportivi, in merito al riscontro sentirò gli uffici. Comunque vi posso assicurare che tutte le Società che hanno partecipato, che hanno inviato la domanda, sono state tutte ammesse perché tutte avevano i requisiti. Vi comunico anche che solo sette hanno partecipato tra le 10 e le 12 che potevano farlo e sono state tutte ammesse. Sulla tempistica per l'erogazione dei contributi, so che l'ufficio sta attendendo che arrivino le rendicontazioni esatte delle spese sostenute, per cui tutte le pezze d'appoggio. Per cui mi sembra strano che non sia stato comunicato a loro nulla perché se stanno attendendo la rendicontazione evidentemente hanno fatto una richiesta agli uffici. Comunque mi informerò meglio proprio per capire se non siano arrivate delle mail o se sia mancata una comunicazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Milan.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Ringrazio gli Assessori. Ho preso nota di quanto mi è stato riferito e sono per il momento soddisfatto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliera Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Volevo chiedere all'Assessore Merlo il motivo per cui sono stati persi 30.000 euro per la macchina mangia plastica, il finanziamento che era stato erogato al riguardo. Ritengo che sia stato un danno sia per quanto riguarda tutta l'attività che si sta facendo di promozione del riciclo, e poteva essere un buon esempio anche per togliere tra l'altro e ridurre i volumi di plastica che vengono conferiti per educare la popolazione, per avere un benefit economico per quanto piccolo da riutilizzare negli esercizi commerciali della città, e parallelamente andrebbe fatto anche un ragionamento per le macchine che distribuiscono l'acqua potabile, anche lì con riciclo della bottiglia e la possibilità di gasare, perché non tutti hanno questa possibilità.

Si sta registrando una riduzione drastica di acquisti di acqua in bottiglia perché le persone non sanno come fare a metterle nella plastica, e chi è ha questa sensibilità, piuttosto che riempire cassonetti, come abbiamo visto vicino a Piazza Merlin, stanno procedendo. Non so quanto gli esercizi commerciali, la grande distribuzione sarà contenta di questo peraltro, scusate l'ironia, però è un problema da gestire. Quindi sono due domande collegate. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliera Gambardella. Prego Assessore Merlo.

MERLO DINA – Assessore:

Intanto volevo dire che il finanziamento sarà riaperto nei prossimi mesi, probabilmente a fine gennaio, quindi la domanda sarà rimodulata. Ha avuto tempi molto brevi, molto stretti, e non è arrivata in tempi opportuni all'ufficio ambiente, quindi c'è stato un disguido all'interno degli uffici comunali. Questo devo segnalare. Nei tempi stretti in cui era prevista la risposta, poi non è stato più possibile recuperare, però è prevista una riapertura e quindi non è escluso, anzi ci riproporremo con questo impianto, che ha prettamente un valore educativo. Non è che risolva o migliori la raccolta della plastica. E' solo un problema educativo, e credo che su questo punto ci sia un grosso lavoro in corso, perché evidentemente la raccolta porta a porta migliora la raccolta della plastica e migliora la

qualità della plastica raccolta, così come delle altre frazioni. Quindi su questo punto credo che si stia facendo un lavoro importante.

E' un lavoro importante anche di tipo educativo, perché anticipo che sarà fatto anche un importante lavoro presso le scuole, quindi un lavoro di informazione e comunicazione anche pubblicitaria per migliorare questo aspetto.

Per quanto riguarda la riduzione del rifiuto, perché noi in questo momento siamo concentrati sul miglioramento della differenziata, ma esiste un grosso problema che è la riduzione del rifiuto, e questo riguarda molto la plastica, e riguarda molto la distribuzione, riguarda molto anche il modo in cui i cittadini si approvvigionano di materiali e la scelta dei materiali. Quindi anche su questo noi stiamo vedendo da parte anche delle aziende una certa sensibilità, ma ancora maggiore la dovremmo vedere nei prossimi mesi, perché è da una riduzione della quantità totale di rifiuto che si arriva un po' alla volta a risolvere il problema, perché non dimentichiamo che la Regione Veneto ha stabilito il 2030 come data ultima per il conferimento in discarica, quindi la riduzione del secco non riciclabile dovrà essere drasticamente ridotta e migliorata la frazione che viene riciclata. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Voleva integrare la risposta anche il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie Presidente. Solo per dare un dato che credo possa essere di interesse dell'intero Consiglio Comunale, strettamente attinente alla richiesta, e ringrazio il Consigliere Gambardella per averla fatta. Mi sono fatto dare i dati. I primi dati che emergono dopo l'avvio della sperimentazione a partire dal mese di aprile su alcuni quartieri della città dell'estensione del porta a porta, che sapete poi è arrivato in questo momento anche al quartiere del centro storico che ha circa 10.000 abitanti e che è la parte un pochino più delicata su cui va fatta una particolare attenzione. Da aprile 2022 a novembre 2022 la diminuzione complessiva della quantità di rifiuti che è indirizzata in discarica per il Comune di Rovigo è stata di circa 550 tonnellate. Quindi è il combinato disposto di una diminuzione in parte della produzione stessa del rifiuto, ma dall'altro anche il fatto che in discarica va a finire solamente la frazione, che non può essere riciclata.

Quindi il combinato disposto delle due segnala che siamo sulla direzione corretta. Ovviamente questo è semplicemente un piccolo passo, però io credo che i risultati stiano dando ragione alle scelte che sono state fatte a livello di ambito, di scelta di un modello di porta a porta spinto; è possibile farlo anche in città, ovviamente con gli adeguamenti che abbiamo inserito all'interno dei Regolamenti e che sono in questo momento già in fase di messa a terra, soprattutto per quanto riguarda il centro storico e alcune situazioni puntuali su alcuni condomini particolarmente complessi, ma io credo che siamo sulla strada giusta e i dati lo stanno a dimostrare. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consiglieria Gambardella, prego.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Ringrazio per le risposte che non mi soddisfano, parzialmente ringrazio il Sindaco ma mi perdoni, mi risultava che lo stanziamento fosse già disponibile e comunque sia Comuni più piccoli con meno risorse umane hanno ottenuto il finanziamento. Parliamo di educazione ambientale, lei stessa ha parlato di scuole. Appunto mettere queste macchine in prossimità delle scuole o all'interno dei grandi plessi scolastici sarebbe stato veramente importante.

Per quanto riguarda la questione del riciclo, io non volevo entrare nel merito. Ringrazio delle informazioni che sono state date. Ci sono sicuramente delle tarature da fare nel tempo. Mi permetta, per me due volte a settimana l'umido è poco. Sarà che magari mi permetto di consumare frutta e verdura, il mio volume mi mette sempre in difficoltà. Non so gli altri però, se sono solo io, magari.... E lo stesso è il problema della plastica: la plastica non è solo la bottiglia; la plastica sono

tutti gli involucri con cui noi andiamo poi a svolgere quando facciamo la spesa. Quindi uno può ridurre quanto vuole, ma non sempre può usare la carta, che comunque è un consumo. Mi fermo qui, ringrazio. Starò attenta agli sviluppi come tutti quanti noi. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Gambardella. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie. Non volevo intervenire ma.... Vado in scia alla collega che mi ha preceduto negli ultimi due punti. Io mi rivolgo al Sindaco perché, signor Sindaco, è inutile che mi rivolga all'Assessore. Mi rivolgo direttamente a lei come capo della Giunta. Io le chiedo per quanto riguarda appunto Ecoambiente. Io ho parlato anche con i vertici. Effettivamente per quanto riguarda la plastica, ad esempio, c'è una rotazione periodica che non è conforme, come ha detto la collega, alla necessità della popolazione. Tra l'altro deve essere tenuta su sacchi di plastica, quindi non c'è neanche il contenitore, e mentre il vetro resta in giacenza, c'è una pubblicità maggiore, ma in realtà l'utilizzo del prelievo è molto minore, parlando con dei vertici mi hanno detto "Ha ragione", ho detto "Grazie che ho ragione, ma cerchiamo allora di mettere a posto le cose", "Eh, ma si prevede nel futuro che la plastica ai supermercati verrà....". Però questi discorsi hanno il tempo che trovano, cioè nel senso che dobbiamo operare adesso.

Quindi le chiedo: primo, di valutare quindi, in base ai prelievi che ci sono, una risoluzione per quanto riguarda la plastica o altre necessità rispetto al vetro che non c'è bisogno, quindi si può anche contenere la spesa raccogliendo di più la plastica e meno il vetro, voglio dire, quindi non è che ci sia un incremento ad esempio; secondo, c'è il problema del verde che voglio che lei affronti, perché il problema del verde, di quel contenitore di 240, già le persone, io l'ho ribadito, il problema non può essere del peso dei sacchi, perché io li ho pesati, i sacchi dati a Ecoambiente hanno un peso irrisorio che non possono causare danni, quindi è una bufala che mi venga detto "Lo facciamo per il personale". Quindi bisognerebbe anche capire il perché condizionare la raccolta con questi contenitori di 240 litri che d'estate saranno insufficienti e ne vedremo di tutti i colori, c'è già gente che dice che brucerà l'erba, che brucerà gli arbusti, che li butterà nei fossi. Quindi non penso che sia quella la direzione che si vuole dare, ma agevolare la raccolta.

Secondo, mi si dice dei sacchi e poi facciamo una raccolta spinta del porta a porta che in altre città hanno fatto marcia indietro, perché creerà più costi di automezzi, più usura di automezzi e più malattie. Vede già d'inverno alle sei del mattino, si fermano, scendono, buttano nel cassonetto, scendono. Tutto questo lavoro secondo me, se si faceva con i cassonetti intelligenti, si raggiungeva lo stesso risultato ottimale, come ha detto lei, di una differenziata, perché la plastica è una migliore qualità, mi viene da ridere che l'Assessore dica "Con il porta a porta c'è la migliore qualità della plastica". Passano alle sei del mattino, con il buio, con la nebbia, ma secondo lei controllano la plastica che c'è dentro? Ma in che mondo vive? Alle sei del mattino prendono e buttano via il sacco. Fine. Quindi tanto valeva il cassonetto intelligente, perché se uno lo fa diligentemente, lo fa lasciandolo sia davanti casa, sia nel cassonetto intelligente, perché alle sei del mattino nessuno sta a visionare il prodotto con sacco grande così, se tutto è perfetto o no. Questa è la verità, i fatti.

Dopo l'altro possiamo raccontarci quello che vogliamo. E' chiaro che c'è stata una sensibilizzazione che anche con i cassonetti intelligenti bastava che la gente adesso sta facendo le cose in maniera più seria, perché quando gli viene detto "Quello che butti, paghi", già questa è stata una motivazione sufficiente. Però sì è considerato, l'Assessore ha considerato i cittadini rodigini delle persone non affidabili, e quindi facciamo la raccolta porta a porta perché con i cassonetti, l'ha detto al Consiglio Comunale, con i cassonetti c'è chi fa più il furbo. E' questa la fiducia che diamo alla nostra cittadinanza, con i cassonetti intelligenti secondo lei.... Non è vero, è la stessa cosa: una volta che si dà quella sensibilizzazione e si fa capire il vantaggio di selezionare meglio la materia che ricade su tutti, non passa nessuna differenza.

Quindi è anche triste sentir dire che il porta a porta, porta il cittadino a far meglio il proprio dovere civico, e invece i cassonetti intelligenti lo porta a fare il furbo. Io non posso accettare questo tipo di impostazione, assolutamente non lo posso accettare. E' solo questione di mentalità e di cultura che probabilmente a Rovigo, rispetto ad altri Comuni, non c'è stata perché c'è stato sempre un lasciare andare le cose in maniera con meno precisione, ma una volta che si andava al cassonetto intelligente, bastava.

Quindi le chiedo sul verde di rivedere questa raccolta. Lei vada a pesare il sacco, l'Assessore non l'ha fatto, io l'ho pesato il sacco: il sacco dato a Ecoambiente, l'ho detto in Consiglio, pesa 2 chili, tre chili, una cosa irrisoria, quindi non può dare quello mal di schiena. Lo dà molto di più invece il fatto che scendono in continuazione dagli automezzi per raccogliere, se proprio vogliamo dire.

E anche sulla plastica o anche sull'umido e sulle altre, fare un feedback con Ecoambiente e capire effettivamente i prelievi quali sono più necessari, quali si possono invece allungare e quelli invece che si possono ridurre nel tempo di prelievo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere. Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie e grazie delle domande. Io ho il giardino, taglio l'erba sempre. Io non lo so che pesatura sia stata fatta, ma un sacco da 60 litri con l'erba dentro pesa almeno tra i 30 e i 40 chili.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Nessun problema, lo pesiamo, lo pesiamo, nessun problema. Chi ha il giardino e taglia l'erba, credo che abbia una vaga idea di quali sono i pesi di un sacco pieno d'erba; moltiplicato per alcune centinaia, questo procura un carico di lavoro che è stato certificato da parte dei soggetti che sono tenuti a certificarlo, non certo dal Sindaco del Comune di Rovigo.

Segnalo, perché questa cosa secondo me va chiarita, che le decisioni che vengono prese sull'erogazione del servizio, vengono prese a livello di bacino, e a livello di bacino, cioè di circa 230.000 persone, le scelte vengono gestite in maniera unitaria. Anche nel Comune di Rovigo per esempio, già da almeno otto anni il 40% della popolazione fa la raccolta porta a porta spinta. Tutte le persone che vivono in frazione lo fanno almeno dal 2017. Quindi da questo punto di vista non è che qui possiamo dire che qualcuno sta accusando i cittadini di Rovigo in una direzione piuttosto che nell'altra. I cittadini di Rovigo sono tutti. Siamo riusciti come Comune di Rovigo in sede di trattativa nella redazione del piano d'ambito a inserire una specificità del Comune di Rovigo che anche altri Comuni avevano chiesto, qui faccio riferimento alla trattativa che è stata svolta anche grazie alla presenza e all'impegno dell'Assessore Merlo; anche Adria ha un centro storico, anche Badia ha un centro storico, anche Lendinara ha un centro storico. Siamo gli unici nell'ambito che hanno ottenuto una specificità per il centro storico, che è stato identificato in un raggio che copre una popolazione di circa 10.000 abitanti, per il riconoscimento oggettivo di una complessità dal punto di vista urbanistico che suggeriva una flessibilità rispetto ad una scelta che è stata fatta a livello d'ambito.

Anche le frequenze delle raccolte delle frazioni sono le stesse esattamente su tutto l'ambito, quindi tutti i cittadini, anche del Comune di Rovigo, che già fanno la raccolta differenziata porta a porta, hanno l'umido che viene raccolto due volte alla settimana, hanno il vetro che viene raccolto con la stessa frequenza; non c'è nessuna differenza da questo punto di vista e queste frequenze sono state tarate sulla base dell'esperienza che è stata accumulata nel corso degli anni, sia nel territorio della Provincia di Rovigo, sia in altri territori che stanno utilizzando lo stesso tipo di metodologia.

Quindi da questo punto di vista credo che stiamo cercando di andare nella direzione corretta. Non c'è nessuna volontà di penalizzare nessuno. La gestione del servizio, è ovvio che siamo tutti

interessati a migliorarla. Credo che stiamo facendo tutte le azioni che servono per continuare a migliorare sempre di più il tipo di raccolta.

Ci sono dei problemi, lo sappiamo, ci sono stati dei problemi con una Cooperativa che si chiama Ecoambiente, ma non è Ecoambiente SpA, che in outsourcing gestisce la raccolta del verde e dell'umido; anche su questo stiamo cercando di puntolare l'azienda che ha i contratti ereditati dal piano industriale precedente a migliorare l'erogazione del servizio, perché in alcuni casi ci sono stati dei disservizi, lo sappiamo, l'abbiamo segnalato, ci siamo fatti parte attiva nel segnalarlo.

Per il resto devo dire che l'esperimento, almeno sulla base dei dati, sta andando bene; abbiamo avuto un buon riscontro da parte dei quartieri dove è stato applicato. Ho avuto modo di discutere anche durante un tour che l'Amministrazione ha fatto con 17 date in 17 quartieri e frazioni della città da settembre fino alla settimana scorsa, e al netto dei disservizi collegati al verde e all'umido in termini di mancata raccolta per i motivi che dicevo prima, non abbiamo ricevuto segnalazioni particolari di disagi collegati all'estensione del porta a porta in tutti i quartieri.

Sul centro storico dobbiamo fare particolare attenzione, però io credo che stiamo andando nella direzione corretta.

Ultimissimo tema per quanto riguarda il verde, non c'è solamente la questione relativa ai sacchi o ai carrellati. Anche su questo abbiamo discusso con varie persone in varie realtà e alla fine si è convenuto sul fatto che probabilmente questa cosa qui è la soluzione migliore, tenendo conto delle cose che dicevo prima. C'è il passaggio anche al pagamento del carrellato, perché noi abbiamo la necessità per legge di applicare il principio comunitario "Chi inquina, paga". Con il vecchio piano industriale il verde di fatto contribuiva a pagarlo anche chi il giardino non ce l'ha. In questo momento invece chi il giardino non ce l'ha, e quindi non fa la richiesta del carrellato perché non ha il giardino, non paga il verde; lo paga, e stiamo parlando di meno di 3 euro al mese per il servizio di asporto di una frazione di rifiuto che viene prodotta dal cittadino, meno di 3 euro al mese, perché sono 35 euro all'anno, e si taglia l'erba normalmente otto mesi all'anno, dipende poi dalle condizioni climatiche, stiamo parlando quindi di meno di 3 euro al mese e che verrà pagato esclusivamente da chi produce quella frazione di rifiuto. Chi non ha il giardino non paga più, mentre prima avevamo una situazione che era fortemente iniqua perché si contribuiva al pagamento anche di chi aveva il giardino da parte di chi il giardino non ce l'ha.

Quindi queste sono delle scelte che sono state fatte a livello di bacino, approvate dall'intero Consiglio di Bacino, che è composto da 50 Sindaci, in cui le decisioni vengono prese con delle maggioranze qualificate di 30 teste e almeno il 60% della popolazione presente all'interno del bacino. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Per quanto riguarda il verde, nessuno dice che non deve pagare chi lo produce.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusi...

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

No no, dico perché non sono soddisfatto della risposta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusi, voleva integrare....

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Ma non mi interessa la risposta dell'Assessore, non mi interessa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Per quanto riguarda la raccolta del verde, è giusto che chi lo produce paghi, però è il tipo di raccolta, ripeto, che secondo me crea dei problemi. Per quanto riguarda i bidoni in centro, tanta gente, tanti condomini, hanno il problema dei cassonetti, dei bidoni dentro; cercano di farli spostare ma Ecoambiente non lo vuole fare perché non vuol creare precedenti. Qui ci sono situazioni anche che andrebbero spostati, ma si cerca di evitarlo, si cerca di essere stringenti perché sennò si vuole evitare isole in più, questo è l'orientamento, questi sono i fatti, se parla con i cittadini che vanno là, chiedono. Le cose pratiche sono queste qui.

Per quanto riguarda la rotazione della raccolta anche della plastica, penso che però un feedback di vedere la situazione per aumentare o l'umido o la plastica, e diminuire magari il vetro, si potrebbe fare, perché il problema c'è, considerando che la plastica va tenuta in sacchi e non contenitori.

Diverso, e concludo, il discorso lungo le frazioni, dove le distanze tra case e case possono essere anche maggiori, quindi il fatto magari della raccolta con i vari contenitori poteva avere una sua logica perché gli spazi sono diversi la dislocazione delle abitazioni e dell'intensità delle famiglie è diversa.

Quindi il cassonetto intelligente secondo me andava fatto nei quartieri e in tutta Rovigo. In altri posti magari poteva andar bene anche il prelievo con i cassonetti, quelli dati per le abitazioni. Comunque c'è un problema anche di cassonetti all'interno dei condomini, cosa che viene un po' soffocata cercando di minimizzare queste cose, quando la gente va in Ecoambiente e rappresenta queste problematiche.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro vuole intervenire? Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Siamo stati chiamati in giudizio dagli attuali gestori del Polo Natatorio per quanto riguarda i crediti del Comune pari a due milioni di euro e per quanto riguarda anche i canoni, a quanto pare. Quindi avrei piacere di avere un aggiornamento sulla questione Polo Natatorio e capire chi ha condotto le interlocuzioni con gli attuali gestori per arrivare alla chiamata in causa da parte del Comune.

Poi ho un'altra interrogazione riferita alle barriere antirumore in zona San Bortolo. E' una mia vecchia interrogazione risalente a qualche anno fa, avrei piacere di capire se le interlocuzioni con ANAS sono proseguite e se riusciranno a installarle entro breve.

Un'altra interrogazione è riferita a Grignano, pista ciclabile: a che punto siamo con la pista ciclabile di Grignano?

Ultima interrogazione sulle asfaltature riferite ad alcune vie della città: a che punto siamo con le asfaltature? Avremmo dovuto vederne la realizzazione di alcune entro l'anno. Via Chiarugi per esempio oggi è in uno stato davvero disastroso, quindi vorrei sapere quando verrà asfaltata. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Per la parte della piscina, prima diamo la parola a te e dopo al Sindaco. Prego.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Alcune cose tecniche le so io. Praticamente nel 2021, mi riservo di darvi i dati, sono state formulate due messe in mora nei confronti della ditta che attualmente occupa l'impianto natatorio, a seguito della conclusione del concordato da parte dell'ufficio sport, due messe in mora con la richiesta di tutte le somme dovute per quanto riguarda i canoni di locazione della piscina.

Ci sono state poi, con l'assistenza dello Studio Bertolissi che ha partecipato a tutti gli incontri, un tentativo di definire la questione con la ditta che occupa il Polo Natatorio. Queste interlocuzioni hanno durato parecchio tempo, quasi un anno, ma comunque mi riservo di darvi i dati perché non l'ho seguita io, quasi un anno ci sono state delle interlocuzioni, che poi sono terminate, si voleva proporre una situazione di conclusione bonaria della situazione; conclusione che è stato impossibile concludere in quanto la ditta dal canto suo avanza presunte pretese di avere eseguito lavori di straordinaria manutenzione sull'impianto; lavori di straordinaria manutenzione che sarebbero stati a carico di Veneto Nuoto.

Attualmente c'è un tentativo di conciliazione, cioè come accertamento tecnico preventivo per stabilire queste somme con un CTU e dei CTP davanti al Tribunale di Rovigo. L'udienza è stata fatta molto recentemente. Quello che si chiede è l'individuazione della titolarità di questi beni, del loro importo per quanto riguarda i beni mobili presenti nella piscina, e anche per quanto riguarda i lavori di straordinaria manutenzione eseguiti all'interno della piscina, perché i dati che sono stati forniti dalla ditta sono dati che non concordano con la valutazione dell'ufficio tecnico sulla loro natura di lavori di straordinaria manutenzione.

C'è stata recentissimamente un'udienza nella quale sono stati definiti appunto gli oggetti di quesiti del CTU; è stato fatto presente da parte dell'Avvocatura Civica che noi abbiamo due questioni urgenti: una che dobbiamo andare in gara; la seconda questione che il Comune è beneficiario di fondi PNRR, per cui è stato concordato nell'ultima udienza che per l'interesse del Comune a gennaio inizieranno questi lavori peritali.

Non possiamo prima né da un lato appaltare, né fare altro perché non possiamo - di questo ne abbiamo parlato con il CTP di parte - non possiamo alterare lo stato dei luoghi, cioè un'alterazione dello stato dei luoghi andrebbe diciamo a danno del Comune, potrebbe andare a danno del Comune. Per cui appunto a gennaio inizieranno i lavori peritali con questa raccomandazione di farli quanto prima. Comunque mi riservo di mandare materiale e di chiedere agli uffici.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Molto velocemente cerco di andare al nocciolo della questione senza entrare nei dettagli tecnici che sono stati illustrati dal Segretario. Il tema è questo. Come sapete, la Società veicolo che si chiamava Veneto Nuoto aveva ceduto, aveva affittato il ramo d'azienda per quanto riguarda l'attività gestionale della piscina, ad una Società che era una gemmazione di Padova Nuoto, cioè Rhodigium 2006. Quindi c'è una Società che gestiva un ramo d'azienda affittandolo. L'affitto del ramo d'azienda sul contratto che era originariamente con la Società veicolo Veneto Nuoto, prevedeva il pagamento di un canone annuo di 240.000 euro più IVA.

Uno dei motivi per cui Veneto Nuoto nel frattempo è arrivata al fallimento è che non era in grado di recuperare questi crediti che vantava nei confronti di Rhodigium, perché Rhodigium a un certo momento ha cominciato a non pagare.

Noi, nel momento in cui siamo subentrati a Veneto Nuoto con l'attività che è stata svolta dagli uffici che hanno portato questo Comune a risolvere quell'accrocchio molto complicato di cause con l'avvio della procedura di concordato fallimentare, siamo subentrati in tutte le parti di attivo e di passivo. Nel momento in cui subentriamo in questo modo alla Società che nel frattempo è fallita, ci troviamo anche a dover fare una valutazione di quali sono i crediti che abbiamo ereditato dalla Società che abbiamo surrogato.

Nel fare una valutazione di questi crediti pregressi, noi dobbiamo tenere conto di una serie di questioni. In primis del fatto che tra il 2020, cioè il momento in cui abbiamo chiuso la nostra operazione e siamo subentrati a Veneto Nuoto e il momento attuale, è arrivato il COVID, che ha comportato uno stravolgimento complessivo dell'attività gestionale degli impianti sportivi, in particolare degli impianti e delle piscine.

Quindi noi in questo momento ci troviamo a fare una valutazione di ricostruzione di tutti i crediti che tenga conto: a) di quanto era dovuto originariamente dalla Società che aveva la gestione del ramo d'azienda alla Società che nel frattempo era fallita, a cui noi siamo subentrati; b) di quanto dovrebbe essere dovuto, tenendo conto delle difficoltà oggettive collegate al fatto che le piscine sono state chiuse per decreto per determinati periodi di tempo, e che per altri periodi di tempo, nonostante non fossero chiuse, avevano delle restrizioni, in particolare dovevano garantire una certa quantità di metri quadrati di spazio per vasca, e quindi con una diminuzione sostanziale delle potenziali entrate, e questo dovrebbe comportare una richiesta inferiore da parte di chi poi deve vantare questo credito nei confronti della Società; c) bisogna tenere conto del fatto che nel frattempo la Società ha avanzato una serie di sconti sul dovuto perché sostiene di aver effettuato delle manutenzioni straordinarie nel tempo che devono essere valutate.

Tutto questo è stato impacchettato e si è chiesta un'espressione da parte di un soggetto terzo a tutela di tutte le parti. Questo è quello che sta succedendo.

Altra cosa su cui poi però si innesta tutto il ragionamento, è che noi contemporaneamente con i nostri uffici stiamo procedendo alla redazione del bando, perché in questo momento noi dobbiamo fare un nuovo bando per l'affidamento della gestione del servizio. Qual è il tema? Il tema è che in questo momento, proprio per i motivi che ho detto, la difficoltà sorge dal fatto che non esistono bandi o meglio c'è una eterogeneità fortissima di bandi fatti da Amministrazioni Comunali nel corso dell'ultimo anno per l'affidamento della gestione di servizi e di piscine, in alcuni casi è stato chiesto un canone a scalare, in altri casi addirittura i Comuni hanno messo a disposizione delle cifre per la gestione del servizio tenendo, conto delle difficoltà delle Società che gestiscono piscine in questo momento.

Data l'eterogeneità e dato il fatto che bisogna capire esattamente quali sono le spese dei canoni di locazione, quali sono esattamente le spese dei canoni delle utenze, il fatto che quell'impianto lì è dotato di una propria esco che ha dal 2017 costruito un impianto per la cogenerazione di calore e quindi è in grado di abbattere una serie di costi; sono tutta una serie di questioni tecniche che vanno impacchettate e inserite all'interno del bando, che comunque è una parte che si parla ma non è strettamente sovrapponibile a quella di cui stiamo parlando in questo momento.

Quindi il motivo per cui in questo momento c'è uno CTU che sta facendo una serie di valutazioni è per cercare di mettere assieme tutti questi aspetti estremamente complicati dal punto di vista tecnico, che sono un derivato del fatto che abbiamo chiuso l'operazione con la surroga, e quindi siamo subentrati direttamente a Veneto Nuoto, non solo nella parte passiva e quindi il fatto che abbiamo chiuso tutto l'indebitamento con la famosa operazione a saldo e stralcio con la banca che aveva il credito nei confronti di Veneto Nuoto, ma anche sulla parte attiva. E quindi dobbiamo verificare quanto siamo in grado di recuperare, ovviamente tenendo conto di tutte le condizioni di contorno. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il signor Sindaco. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Per quanto riguarda le altre richieste del Consigliere Aretusini, per quanto riguarda le barriere fonoassorbenti, informo il Consigliere e l'intero Consiglio che abbiamo nel mese di ottobre notificato ad ANAS i rilievi di ARPA circa i rilievi sul rumore provocati e prodotti in tangenziale. Ci sono alcuni punti del nostro territorio che necessitano di barriere fonoassorbenti.

La Direzione regionale ci ha risposto prendendo in carico la questione e ammettendo che ci sono dei punti che sono dei fuori limite; ci hanno informato che hanno un finanziamento di due milioni sul territorio comunale di Rovigo e che provvederanno alla programmazione per l'installazione del barriere fonoassorbenti, in particolare nel quartiere San Bortolo. Non ci hanno però detto tempi e modi di intervento, e ovviamente dovremmo sollecitare a breve all'inizio dell'anno prossimo.

Per quanto riguarda la pista ciclabile di Grignano, siamo in ritardo, lo ammetto. Stiamo aspettando il progetto esecutivo del primo stralcio che è il sottopasso. Per fare questo praticamente, non per negligenza del progettista incaricato, ma perché le Ferrovie dello Stato hanno avviato, dovevano farlo a giugno come avevo anche scritto nelle varie risposte alle interrogazioni, dovevano avviare i lavori di pulizia delle loro scarpate della massicciata ferroviaria, in quella zona; in realtà hanno iniziato durante il mese di novembre, quindi praticamente stanno eseguendo dei lavori propedeutici ai rilievi per il progetto esecutivo che avremo i primi mesi dell'anno prossimo, il progetto.

Per quanto riguarda le asfaltature, come vedremo dopo nella modifica del piano delle opere pubbliche, si è dovuto far fronte a dei tagli di investimenti sulle asfaltature per far fronte ai maggiori costi energetici, e quindi ovviamente ridotte le somme in disponibilità per le asfaltature; Via Chirurgica in particolare, che era programmata praticamente dovrà necessariamente attendere le prossime programmazioni, spero nel 2023.

Quindi sostanzialmente il fabbisogno manutentivo c'è. Vorremmo tanto continuarlo, lo faremo praticamente con le prossime risorse finanziarie dell'anno prossimo, visto che praticamente contiamo di avere disponibilità anche per altre vie, non solo per Via Chiarugi.

In particolare sono in corso investimenti, l'ultima tranche di investimenti di asfaltature di quest'anno per circa 500.000 euro, che hanno interessato Via Ippolito Nievo; interesseranno alcune vie del centro, Via Baseggio e Via Parenzo; interesseranno alcune vie delle frazioni, tipo a Roverdicrè, e quindi si concluderà proprio il programma dell'anno per quanto riguarda la tranche successiva, ultima tranché di asfaltature di quest'anno per circa 500.000 euro che, sommati ai 700.000 euro fatti durante il periodo primaverile estivo, è un montante di 1.200.000 euro circa di asfaltature anche quest'anno. Avremmo voluto fossero di più, ma ovviamente i notevoli costi energetici ci hanno assorbito la disponibilità. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Aretusini. E' soddisfatto, va bene.

Qualcun altro chiede di intervenire? Prego Consigliera Bagatin.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie signor Presidente, buongiorno a tutti. Io chiedo semplicemente come mai non ho ancora ricevuto risposta per la mia interrogazione, quindi chiedo all'Assessore Merlo, per la mia interrogazione sul numero verde di Ecoambiente. Molto brevemente, l'ho fatto ormai più di tre mesi fa, mi è stato detto che era pronta, che c'era stata un'interlocuzione con i Dirigenti. A tutt'oggi gli Organi istituzionali mi assicurano che le interrogazioni sono state protocollate e depositate. Per cortesia chiedo che mi venga dato una risposta, ma soprattutto che non mi venga detto che la risposta è pronta e poi non la ricevo. Non mi sembra un metodo corretto francamente, e soprattutto ci tengo a precisare che Ecoambiente esiste perché i cittadini pagano un tributo, una tariffa. Quindi loro devono rispondere ai cittadini del servizio e della qualità che erogano, e se un Consigliere comunale chiede in maniera legittima e opportuna come mai ci sono alcuni disservizi, loro devono rispondere di quei disservizi, perché nessuno di noi, né io, né la giunta, né tantomeno Ecoambiente, sono utili al Signore.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Infatti l'ho detto. Quindi dopo tre mesi, si può sapere semplicemente perché non funziona il numero verde? Perché non rispondono dal Veneto, da Rovigo? Quello che è chiesto nell'interrogazione, devo chiedere agli Organi istituzionali se è vero che è stata protocollata? E' vero. Per cortesia, che mi venga data una risposta scritta. Devo chiamare direttamente l'Amministrazione? Non credo sia questa la prassi. Per favore.

Poi la seconda mia domanda è riferita all'interrogazione posta un mese fa, opportunamente protocollata, sul mancato impiego dei fondi per i disabili, per le persone con disabilità, che io ho posto sia alla Dirigente e chiaramente anche all'Assessore di competenza. Anche qui non ho mai ricevuto risposta. Ho avuto l'occasione di incontrare gli uffici dei servizi sociali per altre questioni, ho chiesto quando mi sarebbe stata data una risposta e la risposta, che era pronta, prontissima, in fase di invio, e non ho mai ricevuto la risposta. Cerchiamo un attimino di intenderci: non stiamo parlando di risorse private del singolo al quale io vado a chiedere come usa i propri soldi o in quale negozio li spende. Quindi anche qui può non interessare che un Consigliere comunale ponga un'interrogazione, ci sta. Però è proprio dovere rispondere. Chiedo quindi anche al Segretario Generale, dato che io non conosco tutti i commi del TUEL, eccetera, eccetera: a un'interrogazione c'è il dovere o no della risposta? Chiedo al Segretario: di fronte a un'interrogazione di un Consigliere comunale, c'è o no il dovere della risposta da parte del Dirigente o dell'Assessore competente?

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Confermo, ovviamente confermo assolutamente.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Conferma che c'è un dovere?

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Sì sì.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Poi magari non c'è un tempo da rispettare.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

C'è un tempo anche.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Benissimo. Ovviamente dopo 30 giorni non è che scatta il sequestro di persona, ovvio, però una cortesia istituzionale.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Giusto per integrare. Per quanto riguarda gli Organi istituzionali, hanno anche fatto diversi solleciti. L'ultimo sollecito è stato il 22.12 e anche il Segretario mi diceva che adesso anche lui provvederà a fare un ulteriore sollecito, perché è ovviamente a garanzia di tutti i Consiglieri avere le risposte nei tempi dovuti.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Ringrazio. Io integro anche sottolineando che alcuni Dirigenti a interrogazione rispondono per iscritto o addirittura confrontandosi con interessantissime interlocuzioni orali nel pieno rispetto dei ruoli. Quindi io credo che, siccome si è tutti colleghi nei vari livelli, se alcuni Dirigenti lo fanno, non capisco perché altri non lo facciano, se alcuni Assessori hanno questo rapporto molto proficuo con i propri Dirigenti, non capisco perché in altri settori non avvenga. Quindi siccome mi è accaduto invece di avere risposte estremamente articolate, positive, e un confronto molto positivo, è importante che secondo me avvenga in tutti i settori. Grazie, e aspetto le risposte.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Do la parola all'Assessore Merlo, prego.

MERLO DINA – Assessore:

Io il 22 ho ricevuto un sollecito, non della tua interpellanza, però comunque me ne faccio carico perché effettivamente è la seconda volta. La prima volta avevo avuto delle risposte a voce, che poi non ho più ricomposto in una risposta, fra le quali il fatto che il numero verde risponde da Rovigo e non da fuori, però mi riservo di scriverlo e di questo mi scuso.

La seconda volta che mi hai ripetuto, ho rifatto una richiesta a Ecoambiente, perché è evidente che la prima volta mi avevano dato dei tempi di risposta. Essendo passato del tempo, i tempi di risposta potrebbero essere. Non mi è stata sollecitata questa interpellanza, ma altre, comunque la recupero e te la reinvio perché i dati sono stati richiesti.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MERLO DINA – Assessore:

Sì, te la invio la risposta perché i dati sono stati richiesti. Quindi mi scuso, però sicuramente, quando ricevo i solleciti, rispondo. Adesso in questo caso probabilmente....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MERLO DINA – Assessore:

Grazie Consigliere Rossini per la fiducia, grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Penso che ci sia stato qualcosa che non sia andato e non sia funzionato, perché francamente il metodo non è il sollecito. Il metodo è la risposta. Se si arriva al sollecito, è qualcosa che non va bene e non è corretto nei confronti dei Consiglieri. Quindi spero che i ritardi che sono avvenuti in questi mesi siano ritardi che possano essere recuperati. Il sollecito non è sicuramente il metodo. Prego Assessore Zambello.

ZAMBELLO MIRELLA – Assessore:

Credo che il Presidente abbia già sintetizzato che comunque il metodo è quello di rispettare chiaramente i tempi. Per quanto mi riguarda abbiamo verificato delle risposte che erano in sospeso e le ho portate avanti. Questa nello specifico è ferma all'attenzione della Dirigente, perché in particolare doveva rispondere in modo puntuale in prima persona. Quindi so che è lì, l'ho verificato giusto due giorni fa senza sapere che ci fosse questa richiesta in Consiglio, perché mi interessava. Quindi io penso che a breve dovrebbe arrivare, però il Sollecito sarà fatto presente. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Bagatin, prego. E' a posto bene.

E' terminata l'ora delle interrogazioni e delle interpellanze. Quindi a questo punto non so, Consigliere Chendi mi aveva chiesto una mozione all'ordine del giorno o vado avanti con il secondo punto?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ok. Prego.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Finite le interrogazioni, Presidente, chiedevo una sospensione di dieci minuti per fare i Capigruppo, per fare il punto sullo stato di IRAS.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene. Sospendiamo allora dieci minuti. Sono le 10.42. Alle 11 ci ritroviamo.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Riprendiamo il Consiglio Comunale. Sono le ore 12.30. Prego Segretario per l'appello.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Aretusini Michele, assente; Azzalin Graziano, presente; Bagatin Benedetta, presente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, assente; Borsetto Ottavio, presente; Businaro Giorgia, assente; Chendi Nello, presente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, assente; Giannese Roberto, assente; Magon Sabrina, assente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, presente; Menon Tiziano, presente; Milan Mattia, presente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, presente; Nale Caterina, presente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, presente; Raise Micaela, presente; Rizzato Lorenzo, assente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, assente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, presente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

I Consiglieri presenti sono 24. Quindi il Consiglio Comunale può proseguire.

PUNTO N. 2 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 405 dell’11.11.2022 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2022/2024”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

“Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 405 dell’11.11.2022 ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2022/2024”. Prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente e buongiorno a tutti. Questa prima delibera naturalmente è una ratifica di una delibera di Giunta e la richiesta nasce da una richiesta di variazione del settore sport, con la quale si chiede di finanziare la spesa di 50.000 euro per l'assegnazione di contributi alle Società sportive, per attuare un intervento di sostegno per il caro bollette.

Inoltre c'è una richiesta del Segretario Generale con la quale si chiede di integrare di 35.000 euro lo stanziamento di spesa relativo alle spese legali per far fronte alle spese giudiziarie ed urgenti. Preciso che questi 35.000 euro sono connessi alle all'interpellanza che prima è stata fatta per quanto riguarda il Polo Natatorio e le cause in essere, quindi sono i fondi che sono stati stanziati per nominare i tecnici.

In sede di Commissione abbiamo avuto il voto favorevole dei Consiglieri, Borsetto, Bertacin, Giannese e Montagnolo, e l'astensione dei Consiglieri Aretusini e Meno. Presidente a lei.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo la discussione. Vuole intervenire il Consigliere Bertacin, prego.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Faccio presto perché i punti sono tanti, l'ora ormai è già mezzogiorno abbondante, però se vi ricordate io in Commissione tra l'altro avevo chiesto che venisse allegata da parte dei Dirigenti una spiegazione. Invece non è arrivato niente, non è arrivato niente, e io sono qua sempre a sollecitare che ogni volta, ogni Commissione, ogni Consiglio, ci troviamo a discutere su determinate situazioni senza i Dirigenti, e sinceramente sono un po' stufo, perché l'avevo anche chiesto in Commissione. Tra l'altro nella votazione io l'avevo detto “purché venga allegata la spiegazione della Dirigente”, e invece lo sono venuto a sapere oggi alle dieci e mezza, quando il Consigliere Aretusini ha fatto l'interpellanza. Senza l'interpellanza di Aretusini non sarei mai venuto a conoscenza di come siamo arrivati a questa situazione qua, a dover dare mandato a chi per esso di stanziare questi 35.000 euro per questa perizia e queste cose qua, senza sapere nulla. Cosa che io avevo chiesto in Commissione, tra l'altro da allegare al verbale; parere della Dirigente che non mi è arrivato. E sinceramente io non sono venuto qua a perdere il mio tempo, noi non siamo venuti qua, non siamo noi Consiglieri qua ad approvare ciò che ci viene mandato così senza sapere perché leggiamo 35.000 euro e allora dobbiamo votarlo. Se io in Commissione ho chiesto un parere da una Dirigente che non si è presentata in Commissione, è giusto che il parere mi venga prima del Consiglio, e non devo essere il fortunato di turno che il Consigliere Aretusini faccia un'interpellanza, in modo tale da ricevere la risposta che mi viene data dal Sindaco, quando io l'ho chiesta alla Dirigente. Cosa siamo venuti qua a farci prendere in giro? Io mi sento veramente preso in giro.

In commissione io l'ho chiesto e ad oggi non sapevo nulla. L'ho saputo alle dieci e mezza. Non è corretto nei confronti dei Consiglieri. Io lo chiedo, lo dico anche al Segretario, lo chiedo a tutti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusi Consigliere, la posso fermare un attimo. A noi risulta, me l'hanno appena passata gli uffici, che la Dirigente le ha risposto martedì 27 dicembre 2022 alle 19.37. L'ha mandato alla sua posta elettronica, alla sua mail, quindi a noi risulta che abbia risposto. Forse magari le è sfuggita.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Io ho controllato stamattina, ho controllato stamattina pec, mail e robe varie, non ho ricevuto niente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Io qui io qui ce l'ho, riccardo.bertacin@comune.rovigo.it e ce l'ho in data 27 dicembre alle ore 19.37.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Cioè sulla mail del Comune?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

La pec.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No no no, sulla mail del Consigliere comunale. A me risulta inviata. Magari controlli.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Ho una mail personale, una pec, e me su una mail del Comune? Va bene, va bene.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Le modalità di invio sono ovviamente la pec o la mail del Comune. Poi voi potete flaggare e magari farvele inviare nelle vostre mail personali, però i canali istituzionali per noi di risposta sono mail istituzionale.....

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Abbiamo una pec, utilizziamola. Io ho chiesto la pec. Le risposte alle interpellanze vengono sulla pec. Io ho una pec, utilizziamola allora a questo punto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene. Comunque provi a verificare se le è arrivata, in modo tale che vediamo se magari c'è stato qualche disguido. A noi risulta inviata in questa data.

Qualcun altro vuole intervenire in merito alla delibera? Gliela facciamo pervenire Consigliere Bertacin, le faccio una copia e gliela faccio inviare. Magari possiamo fare una copia e darla al Consigliere Bertacin.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Anche perché la richiesta è stata fatta a tutti i componenti della 1^a Commissione, cioè venisse allegata non solo a me, ma a tutti i componenti della 1^a Commissione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

E' stata inviata a tutti. Nella mail ho visto anche al Presidente della Commissione, è stata inviata un po' a tutti. Qualcun altro vuole intervenire sul secondo punto all'ordine del giorno? Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Una nota tecnica, volevo capire anche in vista del futuro, perché all'interno dello stesso punto noi dobbiamo trattare i 50.000 euro per l'assegnazione di contributi alle Società sportive e poi un altro punto in cui si parla di 35.000 euro per lo stanziamento di spese. Siccome

sono due cose completamente diverse, però io devo apporre il mio parere per quanto riguarda una cosa o l'altra, oppure devo dividermi, e questo è impossibile. Quindi chiedo: in futuro, visto che gli argomenti sono diversi e andiamo a dare dei contributi in modo separato, è possibile scindere una richiesta del genere? Perché altrimenti noi ci troviamo a prescindere a dire “Va bene, o mi sta bene tutto o non mi sta bene niente”, oppure devo astenermi perché magari una cosa mi sta bene e l'altra non mi sta bene. Questo non la trovo corretta dal punto di vista tecnico, non sto dicendo che uno ci ha messo la malizia per fare una cosa, no. Però dal punto di vista tecnico secondo me si dovrebbe dare la possibilità a tutti i Consiglieri di decidere qual è la cosa più opportuna e quella meno. Quindi chiedo se questa sia una cosa che magari in futuro possa essere presa in considerazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sicuramente, sentendo un pochino sia la parte tecnica che la parte politica, si può fare e si può prendere in considerazione. Vi do giusto una notizia di carattere tecnico: in realtà attraverso gli emendamenti, ovviamente consegnati nei dovuti tempi, si possono anche formulare delle richieste di scindere le parti di una delibera e votarle separatamente. Questo giusto perché, per vostra informazione, lo trovate anche nel Regolamento. Comunque va bene.

Qualcun altro chiede di intervenire sulla delibera. No. Chiudo la discussione. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto sulla delibera? No. Allora chiudiamo le dichiarazioni di voto. Chiedo allora al Segretario di passare al voto.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Astenuto.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La ratifica viene approvata con 19 voti favorevoli e 4 astensioni.

PUNTO N. 3 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 434 del 30.11.2022, ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2022/2024””.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 3 all'ordine del giorno “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 434 del 30.11.2022, ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2022/2024”. Prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Questa ratifica nasce dall'urgenza segnalata dal settore risorse umane, di stanziare somme necessarie per l'assunzione di un istruttore direttivo tecnico, categoria D a tempo pieno, in somministrazione alla sezione euro progettazione, da dicembre 2022 fino al 30 settembre 2024, per seguire in particolare la rendicontazione in ambito PNRR.

A tal fine si è attinto alle spese per interinali del settore commercio per appunto finanziare, sempre a titolo di spese per interinale, il settore euro progettazione.

Ad implementazione di questo, per il 2023 sono stati inoltre utilizzati capitoli, stornati quindi prestazioni professionali per risorse umane per 11.000 euro e spesa per interinale e piano occupazionale per 24.000 euro.

Quindi questa variazione, come abbiamo detto in premessa relativamente alla durata del contratto di somministrazione, comporta delle variazioni sia per il 2022, 2023 e 2024.

In sede di Commissione abbiamo avuto il voto favorevole dei consiglieri Borsetto, Gambardella, Bertacin, Giannese e Menon. Presidente a lei.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcuno vuole intervenire in merito al punto n. 3 all'ordine del giorno? No. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto rispetto al punto n. 3 all'ordine del giorno? No. Passiamo alla votazione. Prego segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d’Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 23 voti favorevoli, ovvero l'unanimità dei presenti.

PUNTO N. 4 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 472 del 19.12.2022, ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2022/2024, con destinazione dell’avanzo accantonato per rinnovo contrattuale personale dipendente””.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prima del punto n. 4, al punto n. 4 viene anticipata una delibera di cui abbiamo fatto integrazione urgente all'ordine del giorno, che è “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 472 del 19.12.2022, ad oggetto: “Variazione urgente al bilancio di previsione 2022/2024, con destinazione dell’avanzo accantonato per rinnovo contrattuale personale dipendente”. Prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Come detto, sapete che a novembre si è proceduto al rinnovo del contratto collettivo, per cui erano stati stanziati i differenziali dovuti per gli anni 2019, 2020 e 2021.

Nel corso degli anni, in virtù appunto del rinnovo del contratto, si è proceduto all'accantonamento di somme al fine di elargire appunto ai dipendenti le maggiorazioni dovute nel momento in cui sarebbe stato firmato il rinnovo contrattuale. E' avvenuto, per cui si rende necessario fare questa variazione per andare ad attingere alle risorse che avevamo accantonato fino al 31.12.2021, per metterli a disposizione nei capitoli per poterli poi pagare.

Quindi con questa variazione procediamo ad applicare al bilancio di previsione 2022 l'avanzo di amministrazione accantonato per il rinnovo contrattuale per 344.111,12 euro che, come detto, vanno nei capitoli per il pagamento degli arretrati.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Chi vuole intervenire sul punto n. 4, la delibera n. 472? Nessuno. Dichiarazione di voto? Nessuno. Quindi chiudiamo sia la discussione, sia la dichiarazione di voto, e a questo punto mettiamo ai voti. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 20 voti favorevoli e 3 astensioni.

PUNTO N. 5 - “Articolo 20, comma 4, del Decreto Legislativo n. 175/2016 S.M.I. - Stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31.12.2020”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso a quello che era il quarto punto ed è diventato il quinto punto all'ordine del giorno, “Articolo 20, comma 4, del Decreto Legislativo n. 175/2016 - Stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31.12.2020”. Prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Come ogni anno, anche quest'anno viene fatta un'analisi per quanto riguarda le nostre partecipate dirette e indirette. Sono due le delibere strettamente collegate fra di loro, questa e la successiva.

Questa prima delibera è un'informativa, viene data un'informativa di fatto appunto sullo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie al 31.12.2020. Quindi quello che si era deciso di fare è un aggiornamento su quello che si è appunto fatto. Quindi è un atto che ha lo scopo di informare il Consiglio Comunale dello stato di attuazione e dei risultati conseguiti.

Per quanto riguarda le partecipazioni che erano oggetto di razionalizzazione, abbiamo in primis la Società Teatro Sociale, la cui storia è a tutti voi ben conosciuta. In ultimo abbiamo rinviato ai primi mesi del 2023 lo scioglimento definitivo, la cancellazione della Società per usufruire di agevolazioni fiscali concesse dalla Finanziaria in approvazione.

Una seconda Società oggetto di razionalizzazione era appunto il Censer, dove era prevista la dismissione della partecipazione, mediante recesso o alienazioni. La procedura naturalmente di dismissione non si è conclusa. Nel corso del 2021 la Società è stata interessata da importanti cambiamenti a livello societario. In primis la Società ha mutato la forma giuridica societaria, da SpA in Srl, e questo per diminuire i costi propri. Inoltre si è proceduto ad una riduzione del capitale sociale per perdite, con aumento del capitale sociale riservato a Cariparo e alla Società Ausilia da questa partecipata. Contestualmente si è proceduto ancora ad una modifica dello Statuto sociale e per effetto di questi cambiamenti della riduzione e poi aumento di capitale sociale, la partecipazione del Comune di Rovigo è diminuita al 98,9%. Facciamo presente, e lo vedremo che tornerà utile nella prossima delibera, che l'oggetto sociale è stato modificato, però sono state mantenute le attività di promozione, organizzazione e realizzazione di mostre, attività espositive, culturali e formative, convegni, fiere, mercati e manifestazioni di qualsivoglia genere e natura, sia temporanee che permanenti.

Ancora tra le Società oggetto di razionalizzazione, c'era la Società Attiva che è in fallimento, le cui sorti dipendono appunto dalla procedura fallimentare, in attesa della relativa chiusura.

Poi c'era Polesine TLC posseduta sia per il tramite ASM che per il tramite di Ecoambiente. Era prevista la dismissione della partecipazione; poi una norma speciale nella Finanziaria scorsa ha derogato e ha sospeso per un anno l'alienazione della partecipazione, per cui ci si è avvalsi di questa deroga per poter rinviare, quindi non dare seguito all'operazione di dismissione.

In sede di Commissione abbiamo avuto il voto favorevole dei Consiglieri, Borsetto, Bertacin, Chendi, Giannese, Melon, Montagnolo e l'astensione del Consigliere Aretusini. Presidente a lei.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Apriamo la discussione. Ci sono degli interventi? Nessuno. Chiudiamo gli interventi. Dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Chiudiamo anche questa fase. Segretario, se vuole procedere all'appello per la votazione.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

La delibera è stata approvata con 20 voti favorevoli e 2 astenuti.

Mettiamo in votazione l'immediata esecutività. Prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

L'immediata esecutività è approvata con 24 voti, all'unanimità.

PUNTO N. 6 - “Revisione periodica delle partecipazioni societarie da approvarsi entro il 31.12.2022, articolo 20, comma 1, del TUSP, con riferimento ai dati relativi alle partecipazioni detenute al 31.12.2021”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo all’approvazione del sesto punto all’ordine del giorno “Revisione periodica delle partecipazioni societarie da approvarsi entro il 31.12.2022, articolo 20, comma 1, del TUSP, con riferimento ai dati relativi alle partecipazioni detenute al 31.12.2021”. Prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Come detto, mentre la delibera precedente era un’informativa su quello che era stato fatto, con questa delibera invece vengono analizzate tutte le nostre partecipazioni e vengono valutate le Società oggetto di razionalizzazione e con quale misura.

Trovate in allegato alla delibera 14 schede corrispondenti a tutte le Società dirette e indirette per le quali è stata effettuata questa verifica. Giusto per una breve lettura delle 14 Società: ASM Rovigo SpA, Teatro Sociale Srl in liquidazione, Ecoambiente, AS2, Centro Servizi (ex Censer), Interporto di Rovigo, Acquevenete, Agenzia per la Trasformazione Territoriale in Veneto Attiva (la Società in fallimento), ASM SET, ASCO Piave, Polesine TLC, Polesine Azienda Rifiuti Speciali Polaris, Polesine TLC posseduta per il tramite di Ecoambiente, e Viveracqua posseduta per il tramite di Acquevenete.

Relativamente a queste Società, di alcune non è stata prevista alcuna - per la gran parte - misura di razionalizzazione, mentre per quelle che di seguito vi elencherò, vi andrò ad indicare quali sono le misure di razionalizzazione previste.

La misura di razionalizzazione di liquidazione della Società attiene la Teatro Sociale Srl in liquidazione. Abbiamo già appena detto, siete già tutti ben informati, quindi salto questo punto.

Poi abbiamo con la stessa misura l’Agenzia per la Trasformazione Territoriale in Veneto in liquidazione, Società sottoposta a fallimento, anche in questo caso attendiamo il termine della procedura fallimentare.

La misura di razionalizzazione che prevede il mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione è Polesine TLC. Questa Società ha avuto nel corso del 2022 una variazione importante, in quanto appunto nel 2022, in data 17 maggio, si è proceduto a variare lo Statuto, configurando una Società in house. Nello stesso momento, anzi un secondo antecedente, è stato esercitato il recesso da parte dei Soci privati e quindi l’intera partecipazione risulta posseduta da Soci pubblici. E quindi la Società ha i termini, appunto con la variazione dello Statuto, per poter essere considerata società in house, e di questo è stata fatta richiesta presso l’ANAC.

Conseguentemente si ritiene quindi di non procedere all’alienazione due partecipazioni indirette, ma di continuare a detenerle, ponendo in essere delle azioni volte a rafforzare in particolare il fatturato della Società. Infatti il fatturato medio degli ultimi tre anni è inferiore al milione di euro; milione di euro che è il limite posto dalla normativa per porre in razionalizzazione, quindi scioglimento, le Società e quindi la cessione delle partecipazioni. Visto l’importante cambiamento che nel corso del 2022 questa Società è stata sottoposta, si è ritenuto di dare un arco triennale di tempo affinché la Società possa raggiungere il limite di un milione di euro di fatturato e possa far venir meno il presupposto di legge per la cessione della partecipazione. Quindi abbiamo inserito che “qualora nel medio termine dei tre anni 2022, 2023 e 2024, il fatturato medio non dovesse assestarsi sopra ad un milione di euro, dovrà procedersi a valutare l’integrazione dell’azienda con altra Società pubblica”. Quindi il focus è: momento importante Società in house; Società in house deve ora crearsi un nuovo business, quindi rivolgersi in primis agli Enti Locali, fornire servizi e quindi raggiungere il milione di euro; gli diamo tempo tre anni per raggiungere questo obiettivo e, passati i tre anni, non dovesse raggiungere il milione di euro, chiediamo una valutazione in ordine ad una sua incorporazione in altra Società pubblica.

Per quanto riguarda invece le dismissioni delle partecipazioni, cioè la misura di razionalizzazione che consiste nella dismissione della partecipazione, abbiamo il Centro Servizi, e quindi è un mantenimento della misura di razionalizzazione rispetto all'anno scorso, però con un'importante apertura che adesso vi andrò a leggere. Vi ho già detto delle variazioni intervenute, dell'aumento di capitale avvenuto, che ci ha portato ad avere la quota posseduta dal Comune che passa dal 17% al 9,98% e, come vi ho letto prima, nella variazione dello Statuto, dell'oggetto sociale in particolare intervenuta nel corso del 2022, è prevista nell'oggetto sociale, anche se non è l'attività principale, ma è previsto lo svolgimento di fiere ed esposizioni, sia a carattere permanente che temporaneo. Questa precisazione, tramite gli uffici e la Dottoressa Righini, abbiamo approfondito che è valida e dà titolo per il mantenimento della partecipazione anche minoritaria. Quindi rispetto a un anno fa, quando un anno fa avevamo detto di cedere la partecipazione, e ricordo che il Consigliere Rossini aveva chiesto come mai non possiamo mantenere la partecipazione in Censer, abbiamo appurato che dal punto di vista normativo esiste un presupposto per il mantenimento della partecipazione. Questo presupposto però deve accompagnarsi con i risultati della Società perché, per quanto riguarda il Censer, negli ultimi cinque anni, quattro anni si sono chiusi con delle perdite. Quindi abbiamo inserito questa misura. Quindi la conferma della misura del recesso, e quindi della cessione della partecipazione dalla compagine sociale come misura, e come previsto nell'accordo quadro con il Censer; qualora però l'azione di risanamento, in cui tutta l'operazione che è stata fatta, è stata fatta in primis dalla Fondazione e con i Soci per rilanciare la Società Censer, quindi qualora l'azione di risanamento in atto determinasse nel prossimo biennio risultati economici positivi, l'Ente potrà valutare il mantenimento della partecipazione. Quindi diamo un'apertura a mantenere la partecipazione in Censer, previo un risanamento dei risultati. Quindi mantenimento della cessione della partecipazione con questa apertura per gli anni futuri.

Per quanto riguarda tutte le altre Società invece non ci sono misure di razionale di razionalizzazione e vengono mantenute così come previste.

In seno alla Commissione abbiamo avuto il voto favorevole dei Consiglieri Borsetto, Bertacin, Chendi, Giannese, Menon e Montagnolo, e l'astensione del Consigliere Aretusini. Presidente a lei.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo la discussione sul punto n. 6 all'ordine del giorno. Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente. Mi riallaccio al punto del Censer, che accolgo in maniera favorevole, perché su questa ci fu ampia discussione che sembrava che la normativa impedisse il mantenimento della quota. Ma era proprio un obiettivo strategico: anche se una quota minoritaria, perché non parliamo di una quota rilevante del Comune, ma visto che la Fondazione ci sta credendo, sta investendo, sta rilanciando, ha anche dato in locazione a LNG Adriatic dei locali e quindi sta creando anche un movimento interno di frequentazione di sviluppo, cioè secondo me essere dentro il Censer, con tutte le opportunità che ci possono essere, finita questa pandemia, per il futuro di rilancio sugli eventi anche turistici o del commercio, avere una parola del Comune di partecipazione è molto importante. Quindi questa clausola, questa riserva dei due anni, per il fatto del bilancio di vedere come va, quindi questi due anni di bilancio del Censer, senz'altro io ci vedo un elemento positivo di valutazione, non ci vedo più una preclusione aprioristica, ma siamo qua, siamo presenti, valuteremo e dobbiamo credere, perché il Censer è una struttura che fino adesso è stata poco utilizzata per vari motivi dalla città di Rovigo, però vedo che quando si fa qualcosa abbiamo preso una manifestazione da Ferrara, l'abbiamo portata qua a Rovigo, ha avuto un enorme successo, quindi secondo me la città risponde davanti agli eventi, davanti a qualcosa che possa dare un'opportunità e un'offerta al pubblico.

Ben venga quindi questa ulteriore analisi di avere questa possibilità di rimanere, che lo trovo strategicamente fondamentale per il Comune su un Ente fieristico di tale portata, nel quale non

poteva avere nel futuro, grazie anche alla Fondazione, che io vedo una prospettiva futura di rilancio e di impiego sempre più maggiore rispetto ai tempi passati.
Pertanto anche per questo motivo il voto sarà favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Rossini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Non posso che concordare con quanto detto dal collega Rossini, assolutamente d'accordo, nel senso che è fondamentale l'importanza del mantenimento delle nostre quote di partecipazione presso il Censer SpA. Tra l'altro, in qualità di Consigliere provinciale, ho partecipato alle ultime Assemblee dei Soci, quindi conosco bene gli investimenti che verranno fatti e che sono programmati, quindi ritengo assolutamente importante per il Comune di Rovigo mantenere questa partecipazione e credere nel futuro di questa realtà.

Passando oltre rispetto al Censer, volevo chiedere una specifica per quanto riguarda l'Interporto di Rovigo, che è un altro Ente partecipato che ha delle potenzialità enormi. Forse mi è sfuggito nella sua relazione, perché stavo guardando anche altra documentazione. Su Interporto c'è la possibilità da parte del Comune di Rovigo di aumentare in futuro le quote di partecipazione. So che in passato, cioè l'anno scorso, la Regione lo ha fatto, ha aumentato la propria partecipazione credendo fortemente in questa Società partecipata che si sta risollevando rispetto ai bilanci passati: da Società da dismettere, sulla base delle valutazioni della Regione Veneto, è diventata una realtà invece strategica per lo sviluppo e la valorizzazione economica e sociale del nostro territorio, quindi io penso che sia ancor più fondamentale rispetto al Censer investire, credere e sostenere l'attività dell'Interporto, soprattutto in vista del fatto che verrà superato il milione di euro di avanzo e che questo poi successivamente verrà, da quello che è stato dichiarato dal Presidente, verrà distribuito a favore dei Soci, quindi compreso anche il Comune di Rovigo.

Quindi vorrei capire un po' più nel dettaglio qual è la posizione del Comune di Rovigo in relazione a questa Società partecipata, auspicando un sempre maggiore sostegno, una sempre maggiore partecipazione in una realtà strategica, soprattutto in vista - si spera - della realizzazione concreta dell'area ZES. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Solo per ricordare che noi abbiamo partecipato all'aumento di capitale di Interporto. Abbiamo partecipato, ovviamente non avevamo le condizioni economiche per riuscire a mantenere inalterata la nostra percentuale azionaria. Ci siamo diluiti in questo momento la nostra percentuale attorno al 12%, abbiamo partecipato con un aumento di capitale di 80.000 euro, che è stata una cosa che è stata particolarmente apprezzata anche dagli altri Soci e quindi insomma volevo ricordarlo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire l'Assessore, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Solo per precisare al Consigliere Rizzato che non ho citato Interporto perché non è una Società soggetta a misure di razionalizzazione, quindi nel corso degli ultimi bilanci ha recuperato tutte le perdite precedenti, il trend è sempre più positivo; sapete dell'operazione di fusione che l'anno scorso è intervenuta, per cui non è una Società sottoposta ai controlli e a misura di razionalizzazione, perché sta compiendo il proprio compito in modo positivo. Ecco perché non è stata citata, perché non c'è nessuna misura da adottare nei suoi confronti.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusate, non parlate fuori microfono, per cortesia.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Quando prima accennava ad aumenti di capitale: aumenti di capitale, partecipiamo nel momento in cui la Società, siccome è stato fatto l'anno scorso, non penso che a breve ci siano ulteriori, cioè la partecipazione del Comune, adesso siamo Soci e non abbiamo partecipazioni, partecipare o non partecipare ad azioni della Società.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

No no, non si hanno notizie di questo, anche perché è appena stato fatto. Ritengo difficile che a breve se ne faccia un'altra. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire sul punto? No. Chiudiamo la discussione. Qualcuno chiede di fare dichiarazione di voto sul n. numero 6 all'ordine del giorno? No. Chiudiamo anche le dichiarazioni. Quindi prego, Segretario.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 26 voti favorevoli, ovvero all'unanimità dei presenti.
Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d’Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata eseguibilità è approvata con 24 voti a favore.

PUNTO N. 7 - “Approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) da applicare per l'anno 2023”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 7 all'ordine del giorno “Approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) da applicare per l'anno 2023”. Prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Questa è la prima delibera propedeutica al bilancio 2023/2025. Come ogni anno quindi il Consiglio Comunale deve approvare l'IMU, e quindi le relative tariffe ed agevolazioni.

Non ho molto da dirvi se non che la delibera viene riproposta così come era rispetto allo scorso anno, quindi non si è apportata nessuna variazione né in termini di aumenti e diminuzioni, né in termini di agevolazioni.

C'è soltanto una nota, giusto un'informativa per i Consiglieri, che attiene alle conseguenze della sentenza della Corte Costituzionale n. numero 209 del 12 settembre 2022. Qui, per un aspetto tecnico, Presidente, chiederei di dare la parola alla Dottoressa Beccati.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Dottoressa.

Dott.ssa BECCATI GENNY – Settore Tributi:

Buongiorno. Come aspetto tecnico abbiamo ritenuto opportuno prendere atto all'interno della delibera di quanto è stato deciso dalla Corte Costituzionale nel settembre del 2022, dove ha cambiato in parte e ha dichiarato illegittimo il comma 741 della legge 160/2019, il quale prevedeva che per abitazione principale si intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel Catasto edilizio come unica unità immobiliare posseduta dal possessore e dai componenti del suo nucleo familiare, i quali dimorano abitualmente e vi risiedono anagraficamente.

Questo tratto è stato dichiarato illegittimo ed è stato disposto invece che per abitazione principale si intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel Catasto edilizio urbano come unità immobiliare, nel quale il possessore non è più collegato alla famiglia, ai coniugi, ma il semplice possessore dimora abitualmente e vi risiede anagraficamente.

Quindi noi abbiamo ritenuto opportuno mettere in delibera questa novità, molto, molto importante per tutti i Comuni d'Italia. Ci sembrava corretto comunicarlo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo la discussione sul punto n. 7 all'ordine del giorno. Qualcuno chiede di intervenire? Nessuno chiede di intervenire sul punto n. 7? No. Chiudiamo la discussione. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto? Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Come ha detto l'Assessore, rispetto allo scorso anno non sono state apportate alcune modifiche, anche in riferimento alle agevolazioni. L'Assessore in Commissione ha dichiarato che è pervenuta solamente una richiesta di agevolazione, quindi riteniamo che non si sia fatto abbastanza in merito alle agevolazioni in merito a questa tassa per i cittadini rodigini e quindi il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie consigliere Aretusini. Nessun altro chiede di fare dichiarazione di voto, quindi metterei in votazione la delibera n. 7. Prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

A favore.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Astenuto.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata con 16 voti a favore e 8 astensioni.
Passiamo adesso all'immediata eseguibilità.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'immediata eseguibilità è approvata con 22 voti a favore.

PUNTO N. 8 - “Soppressione della tassa sui rifiuti TARI e contestuale istituzione per quanto di competenza dal 1° gennaio 2023 della tariffa puntuale di natura corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani (TARIP) ai sensi del comma 668 dell'articolo 1 della legge 147/2013”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 8 all'ordine del giorno “Soppressione della tassa sui rifiuti TARI e contestuale istituzione per quanto di competenza dal 1° gennaio 2023 della tariffa puntuale di natura corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani (TARIP) ai sensi del comma 668 dell'articolo 1 della legge 147/2013”. Prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Abbiamo due delibere, questa e la successiva, che attengono alla gestione rifiuti e all'istituzione di un nuovo trattamento, di una nuova gestione anche dal punto di vista contabile, per quanto attiene i rifiuti.

Il tutto nasce dalla legge 147/201 dove, tra i vari commi, viene stabilito che “i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”.

Quindi premesso che il Comune di Rovigo rientra nel gruppo di Comuni per i quali si è ultimata l'infrastrutturazione tecnica propedeutica all'avvio della tariffa puntuale. Pertanto siamo nelle condizioni, il Comune insieme ad altri 20 Comuni del Polesine.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusate, vi prego di non parlare perché dopo qua non si capisce nulla. Grazie. Se vi mettete al vostro posto ed evitiamo di parlare, così ci capiamo. Prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Dicevo di essere il Comune di Rovigo, insieme con altri 20 Comuni della Provincia di Rovigo, saremmo i primi a questo passaggio, al passaggio da tassa a tariffa puntuale, avente quindi natura corrispettiva. Questo perché il Comune, per il tramite di Ecoambiente e Consiglio di Bacino, si è dotato di una, abbiamo detto infrastrutturazione, per poter misurare la quantità e la qualità dei rifiuti prodotti.

In questo senso l'allegato alla delibera della Regione Veneto, che è competente per materia.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusate, veramente un attimo, fate finire. Se avete qualcosa di urgente potete andare fuori, perché sennò non si capisce nulla.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

... Prevede quanto segue: tra le competenze dei Consigli di Bacino si evidenziano le seguenti attività: approvazione del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani unico per il bacino di competenza; adozione del Regolamento tipo TARI unico a livello di bacino territoriale, che lo vedremo nella prossima delibera per la successiva approvazione da parte dei Comuni, nonché gli indirizzi, i criteri e le politiche unitarie per la determinazione delle tariffe del tributo da parte dei Comuni; approvazione del Regolamento per l'applicazione della tariffa puntuale corrispettiva; nonché l'approvazione delle relative tariffe alle utenze, in conformità alle disposizioni di ARERA.

Quindi la normativa ci dice che competente è il Consiglio di Bacino. Il Comune di Rovigo, per massima trasparenza, ha deciso di informare giustamente il Consiglio Comunale di questo

importante passaggio. Dal 2023 infatti, con il passaggio da tassa a tariffa corrispettiva, sapete che fino al bilancio 2022 la gestione dei rifiuti impattava sul bilancio in entrata, così come in uscita, quindi c'era una parità di poste perché le entrate gestione rifiuti andavano a compensare esattamente quelle che erano le uscite nei confronti del gestore. Dal 2023 non ci saranno più queste poste, quindi sarà direttamente Ecoambiente che si rivolgerà ai cittadini e applicherà la tariffa di cui adesso vi stiamo dando informativa.

Ecco che nell'oggetto della delibera è per questo che è stato inserito per quanto di competenza. Abbiamo visto che la legge demanda alla Regione Veneto, la Regione Veneto ha demandato il Consiglio di Bacino, la competenza ad istituire la tariffa. In questa delibera andiamo a un passaggio di informare il Consiglio Comunale della soppressione della vecchia TARI e dell'istituzione della tariffa.

In sede di Commissione, abbiamo avuto il voto favorevole dei Consiglieri, Borsetto, Bertacin, Giannese e Montagnolo e l'astensione del Consigliere Menon.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcuno chiede la parola? Prego Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

L'esposizione dell'Assessore mi agevola perché lega la delibera, questa che ha presentato, con quella successiva, e io chiedo cortesemente al Consiglio e a lei Presidente se posso anch'io fare questi due collegamenti, ovverossia la soppressione della vigente tassa con ovviamente la successiva istituzione di una nuova. Vorrei fare un ragionamento complessivo su questi due aspetti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Certo, certo, lo può fare.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Senza essere tacciato di sconfinare su un oggetto che non è pertinente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene, ma serve.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Però essendo collegati..... agevolato anche nell'illustrazione da parte dell'Assessore. Io sono intervenuto anche in modo alquanto approfondito in Commissione su questo aspetto. L'istituzione della nuova tassa va al di sopra delle nostre volontà e delle nostre disposizioni, perché è un'azione che viene svolta dal Consiglio di Bacino, con tutti i suoi allegati, per determinare la tassa puntuale. Io fino ad oggi mi era alquanto facile di determinare quanto pagavo ogni anno sul trasporto dei rifiuti, perché moltiplicato il coefficiente che noi stabilivano in delibera del Consiglio, l'ho moltiplicato per il numero dei familiari e sommato a un altro coefficiente, moltiplicato alla metratura dell'abitazione, e questo mi dava un importo.

Ora, con l'istituzione della nuova tassa puntuale, è stato previsto dal Consiglio di Bacino un Regolamento per l'applicazione di questa tariffa. Io ho chiesto in Commissione: ma pagherò di più o di meno? Solitamente, quando si sopprime una tassa e se ne istituisce un'altra, solitamente non è mai uguale, ma neanche inferiore. Solitamente è sempre maggiorata. Allora comprendo che la maggiorazione possa derivare per la raccolta diversa che viene eseguita; prendo atto per la raccolta diversa che viene effettuata con il verde, laddove vi è un surplus di 35 euro per ogni richiedente. In un certo qual modo potrebbe essere giustificata perché..... con l'Assessore dell'ambiente, che prima la pagavano anche chi non godeva di questo servizio. E' giusto che cada su chi ne usufruisce.

Poi ho posto anche la questione se verranno garantiti i servizi che venivano fino ad oggi svolti. Mi viene detto sì. Quindi avremo 26 prelievi con le cadenze annuali del secco, altri quindicinali per la plastica, 12 annuali per la carta e 6 per il vetro.

Ma vi è stato, dall'ultima Commissione ad oggi, un corvo: di solito i corvi sono neri e portano anche brutte notizie, fatto salvo gli albi. Ovverosia il punto di partenza mi rimane sempre quello dei servizi che ho goduto fino ad oggi oppure sarà in più? Ovverosia io pagavo ogni anno, porto la cifra di 300 euro: i 300 euro mi garantivano questi servizi; adesso ne pagherò 335, perché farò la richiesta per il verde, e quindi io pagherò 335 euro. Non mi si è detto, perché tutto di partenza - questo vale per il secco, perché adesso sarà individuato con l'applicazione di una targhetta magnetica - la tariffazione sarà in surplus dal primo asporto in più, quindi loro te ne calcolano uno all'anno. Tutti gli altri successivi, che sono 25, andranno a gravare sulla tariffa finale.

Io ho esaminato il Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva. Io sfido chiunque dei presenti Consiglieri di sapermi dire quanto pagherà l'anno prossimo rispetto al precedente.

A pagina 23 di questo Regolamento, vi è una formula che identifica il quanto si deve pagare: neanche un Ingegnere della NASA riesce a trovare la soluzione. Io in matematica avevo bisogno spesso di ripetizioni. Abbiamo degli Ingegneri in quest'aula. Io sarei grato se mi spiegassero come si arriva a quantificare quanto andrò a pagare nel 2023, garantendo che faccio la richiesta del bidone del secco, quindi so già che sono 35 euro in più, ma se io faccio i 26 versamenti del secco, quanto vado a pagare? Ma se invece di 26 io ne faccio uno all'anno, quando vado a pagare? Ovviamente io cercherò di fare meno svuotamenti possibili del secco, però credo che meno di dieci all'anno non riesca a farli, perché prima lo portavo in strada anche quando era un quarto o a mezzo. Se io faccio dieci versamenti all'anno, quanto vengo a pagare? Perché da questa formula io non riesco a venirne fuori. Sarei curioso. Diventa una presa d'atto a questo punto, però voglio prendere atto di qualcosa, di essere anche almeno cosciente e a conoscenza. Io faccio appello ai laureati Ingegneri di quest'aula, che mi sappiano rispondere quanto andrò a pagare.

Io ho il sospetto che il punto di partenza sia uno svuotamento all'anno; dopodiché vengono applicate delle formulazioni che vanno a implementare i 35 euro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Intanto vuole rispondere l'Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Premetto che non sono Ingegnere, per cui mi tolgo da certe responsabilità. Con l'Assessore Merlo ho fatto delle brevi valutazioni su quelli che sono i parametri che possono incidere sulla nuova tariffa. Mentre sapete che a livello di TARI i parametri a oggetto della tariffa erano i metri quadrati e il numero di componenti del nucleo familiare, adesso sono soltanto i componenti del nucleo familiare, quindi la conseguenza è che chi aveva un'abitazione di molti metri quadrati probabilmente si troverà, non dico una diminuzione, ma un'incidenza minore, perché i metri quadrati non influiscono più rispetto a una persona che aveva un'abitazione più piccola. Quindi l'unico fattore adesso è il numero degli abitanti.

Poi lascio alla collega Dina la precisazione, essendo in Consiglio di Bacino l'ha vista nascere, però personalmente non mi sembra che sia dal primo, ma era dal numero successivo al numero previsto, però cedo la parola.

Altro fattore che può influire sul costo, ad esempio per le utenze non domestiche, essendo assoggettate ad IVA, potranno a parità detrarre l'IVA. Quindi quel 10% si configura per le utenze non domestiche uno sconto perché sarà quota di IVA che andranno a detrarre; cosa che fino al 2022 questo non avveniva. Mi fermo qui Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Do la parola all'Assessore Merlo, prego.

MERLO DINA – Assessore:

Io avevo già avuto modo di interloquire con il Consigliere Montagnolo in Commissione. Comunque in linea generale cambia la modalità di calcolo, innanzitutto per i criteri che diceva adesso l'Assessore Pavanello, cioè si paga in base al numero di persone, non incide più la dimensione dell'abitazione e comunque la tariffa corrispettiva prevede che la bolletta venga costruita con una serie di voci che tengono conto di costi fissi e costi variabili. Io la paragono un po' a quella che è la bolletta dell'acqua, dove noi siamo abituati a vedere una serie di voci e siamo abituati anche a riconoscerle.

Costi fissi, nel caso della bolletta dei rifiuti, saranno tutta una serie di servizi a favore di tutti, ma anche quei servizi che implicano la raccolta, quindi il passaggio degli automezzi.

Costi variabili sono il verde e gli svuotamenti del secco ulteriori.

Premetto che non è detto che lei abbia 35 euro in più, assolutamente, cioè il calcolo del verde fa parte dell'ammontare complessivo che viene separato per quanto riguarda il verde. Attenzione che 35 euro non è il valore del servizio di raccolta del verde, è molto di più. Semplicemente c'è una quota che viene attribuita a chi ha questo servizio perché possa contribuire in maniera diretta. Ma se dovesse Ecoambiente calcolare il servizio di raccolta del verde, sarebbe molto più alto, ma questo non è stato fatto perché si ritiene anche che il verde abbia un valore generale. Quindi i 35 euro fanno parte della quota variabile, ma non è detto che siano in aggiunta a quello che pagava l'anno scorso, perché il calcolo è completamente diverso.

La quota variabile implica gli svuotamenti del secco che però, attenzione, non partono da zero, cioè ci sarà un numero standard di svuotamenti che dipende dal numero di componenti il nucleo familiare. Quindi in base al numero di componenti il nucleo familiare avremo un certo numero di svuotamenti minimi e poi quelli in più verranno aggiunti. Lì sì si va ad aumentare, per cui il consiglio che io do a tutti è di non mettere fuori il secco quando non è pieno. Quello è l'unico. In linea generale l'umido va sempre esposto perché è un materiale fermentescibile, ma plastica e carta, possibilmente se sono pieni è meglio perché si facilita il servizio, si fanno fare meno tappe al gestore, ma certamente il secco va messo fuori quando è pieno, perché in quel modo lì si riduce il numero di svuotamenti che comunque parte da un numero minimo.

Quindi diciamo che non è facile calcolare la tariffa sulla base del Regolamento, questo è evidente, però è una modalità che andrà a distribuire sulla base di criteri più oggettivi quello che è il valore del servizio che viene distribuito in tutta la platea usando dei criteri ben precisi, incluse anche le utenze non domestiche, che avranno anche loro una quota variabile in base al tipo di rifiuti che producono, e quindi avranno una quota fissa e una quota variabile.

Non so se sono stata chiara o se ci sono altre domande.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie intanto all'Assessore. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Abbiamo capito per due volte che è il nucleo familiare, però il fatto in base a quante persone sia lo svuotamento o no, che è una parte fondamentale, e quindi credo che la cosa più fondamentale, abbiamo capito perché ce l'ha detto l'Assessore uno, l'Assessore due, che il nucleo familiare adesso è uno, due, e quello va a calare e i metri quadri non ci sono più. Questo l'abbiamo ben capito e lo ripeto perché qualcuno, se non l'avesse capito, lo dico anch'io. Ma gli svuotamenti, se c'è una persona, quanti svuotamenti sono? Se sono due persone, quanti svuotamenti sono? Se sono tre persone? Penso che sia quello il punto perché a me dicevano quattro svuotamenti ed oltre i quattro, però non mi hanno specificato in base a quante persone. Quindi, visto che queste notizie sono un po' confuse, io ce l'ho parziale su quattro, penso che quattro riguardasse una persona, però su questo non sono stati chiari, visto che votiamo tutti quanti una cosa, ne prendiamo atto, diamo informazione anche ai cittadini che li rappresentiamo, una risposta pertinente e precisa sia dovuta

dall'Assessore. Questa volta lo chiedo a lei, Assessore Merlo, visto che ha un ampio compenso e indennità per quello che sta facendo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Raccolgo intanto la sua richiesta. Consigliere. C'è qualcun altro che vuole chiedere altri tipi di informazioni e quindi fa l'intervento sulle informazioni? Sennò do la parola all'Assessore Merlo. Prego Assessore, intanto se vuole rispondere.

MERLO DINA – Assessore:

Esiste una fase transitoria che sarà il primo anno presumibilmente. In questa fase gli svuotamenti sono N più due, quindi numero di persone del nucleo familiare più due, vale a dire se c'è una persona solo, sono tre svuotamenti all'anno, intesi come svuotamenti dei bidoni da 120 litri; se sono due persone del nucleo, sono quattro svuotamenti all'anno; tre persone del nucleo, cinque svuotamenti, quindi N più due,

Se invece la persona conferisce in cassonetti a tessera, il volume della calotta è di 20 litri, quindi sono sei volte di più, si moltiplica per sei. Quindi una persona avrebbe tre svuotamenti per sei, quindi 18. Mi sono spiegata? No.

(Consigliere non identificato)

Moltiplica per sei i componenti familiari?

MERLO DINA – Assessore:

No no. Un bidone da 120 litri corrisponde a sei svuotamenti nella calotta, perciò se noi abbiamo N più due, quando ci riferiamo al contenitore, sarà N più due per sei, quando vai a conferire in calotta.

(Consigliere non identificato)

Quindi 18?

MERLO DINA – Assessore:

18 per un componente. Questa è la fase transitoria. Poi ci sarà una fase ulteriore che sarà N più uno. Io devo però fare capire qual è la ratio di questi numeri, perché questi numeri hanno un senso se noi pensiamo che dobbiamo ridurre il secco non riciclabile. Mi permetto di dare alcuni numeri. Noi oggi partiamo dal 65% a Rovigo di raccolta differenziata, che in città è il 50%, nelle frazioni è oltre il 70%. Dobbiamo arrivare come obiettivo del nostro piano d'ambito all'80% alla fine del 2023, ma già la Regione Veneto ha portato questo limite all'84%, e ci sono delle realtà del Veneto che sono arrivate al 92%. Chiusa la parentesi. Dobbiamo cercare di ridurre al minimo e creare le condizioni perché il secco non riciclabile, che è il materiale più inquinante, più costoso e che crea problemi maggiori, venga ridotto il più possibile. Quindi è evidente che ci deve essere una abitudine, ci devono essere delle buone pratiche che entrano nella nostra vita quotidiana, che ci portano a separare sempre di più i materiali e a ridurre il secco effettivamente a un minimo veramente residuale, ed è per questo che c'è anche una fase transitoria in cui si cerca di accompagnare fra virgolette le persone in questo processo e anche accompagnarle in termini di comunicazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. C'è qualcun altro che vuole intervenire sul punto? Nessuno. Chiudo la discussione? Chiudiamo la discussione sul punto n. 8. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto? Prego Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Faccio la dichiarazione di voto consapevole ora che i 26 svuotamenti che facevo all'anno, che me ne potevo risparmiare anche quattro o cinque comprimendoli bene, nel 2023 ne dovrò fare cinque.

Prendo atto, perché ho fatto la moltiplicazione dei coefficienti con i numeri che ci è stato dato, che non ho mai conosciuto, e ringrazio per l'informazione che mi ha dato, Assessore, credo anche al Consiglio perché di questo almeno in Commissione non ne eravamo a conoscenza, prendo atto e, essendo una scelta del Bacino, non devo altro che inchinarmi a questa volontà, augurandomi che venga conferito nelle discariche il meno possibile, con l'auspicio che l'ambiente possa essere maggiormente nostro alleato e nostro amico.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcuno vuole fare una dichiarazione di voto? No. Quindi chiudiamo le dichiarazioni di voto. Faccio presente che questa è una delibera che va votata, sulla quale viene richiesta anche la votazione dell'immediata eseguibilità. Non è una presa d'atto, anche se viene da un percorso. Quindi se non c'è nessuno, direi che possiamo passare al voto. Prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera è approvata con 23 voti favorevoli e 1 astensione.

Passiamo adesso a votare l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 24 voti a favore e 1 astenuto.

PUNTO N. 9 - “Preso d'atto Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani (TARIP)”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Io adesso passerei alla presa d'atto, che non è da votare, e dopo facciamo una pausa di 40 minuti, non di più, mezz'ora, non di più, perché ci siamo già fermati prima, poi forse dovremmo rifermarci un'altra volta dopo. Quindi facciamo la presa d'atto e facciamo una pausa di mezz'ora, e poi ci ritroviamo. Prego Assessore, unto n. 9 “Preso d'atto Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani (TARIP)”.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Come detto, è una stretta conseguenza, anzi ne abbiamo già parlato grazie all'intervento del Consigliere, per cui è una presa d'atto. Sapete che il Regolamento è univoco appunto per tutto quanto il bacino. La Regione ha dato dal punto di vista normativo.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusate, io ho capito che avete anche fame, dopo riprendiamo il discorso. Intanto facciamo parlare l'Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

La Regione ha dato la competenza ai Consigli di Bacino di istituire e introdurre il Regolamento. In sede del Consiglio di Bacino è stato approvato da tutti i Comuni Soci questo Regolamento, che quindi adesso giusto per presa d'atto viene portato a vostra conoscenza. Presidente ho finito.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Essendo una presa d'atto, non va votata, è una presa d'atto.

Sospendiamo alle 14.03. Io non è che non voglio farvi rifocillare, però abbiamo degli argomenti all'ordine del giorno più un'altra decisione da prendere importante, abbiamo già fatto una sospensione, ne dovremmo fare un'altra e abbiamo anche del rispetto verso chi sta lavorando.

Quindi io direi alle 14.40 al massimo ci troviamo qui. Buon pranzo a tutti.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Possiamo iniziare. Buon pomeriggio a tutti. Sono le 15.18. Riprendiamo il Consiglio Comunale. Prego il Segretario di fare l'appello.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Aretusini Michele, presente; Azzalin Graziano, assente; Bagatin Benedetta, presente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, assente; Borsetto Ottavio, presente; Businaro Giorgia, assente; Chendi Nello, presente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, presente; Giannese Roberto, assente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, assente; Masin Matteo, presente; Menon Tiziano, presente; Milan Mattia, presente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, presente; Nale Caterina, presente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, presente; Raise Micaela, presente; Rizzato Lorenzo, presente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, assente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, presente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Il Consiglio Comunale può riprendere. Ci sono 26 consiglieri presenti

PUNTO N. 10 - “Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio, ex articolo 194, lettera e) Decreto Legislativo 267/2000, per lavori di ristrutturazione e adeguamento locali “ex Celio” per ospitare un corso di laurea dell'Università di Padova. Ditta Reale Mario Srl”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ripartiamo dal punto n. 10 all'ordine del giorno “Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio, ex articolo 194, lettera e) Decreto Legislativo 267/2000, per lavori di ristrutturazione e adeguamento locali “ex Celio” per ospitare un corso di laurea dell'Università di Padova. Ditta Reale Mario Srl”. Prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Questo primo riconoscimento si collega anche al secondo e riguarda i lavori di ristrutturazione del secondo piano del Palazzo ex Celio, per ricavare la sede per il corso di laurea di Ingegneria Idraulica dell'Università di Padova.

Rammento che l'intervento è stato avviato, iniziato e concluso lo scorso anno; l'intervento è stato finanziato dalla Fondazione Cariparo per 640.000 euro, e anche con parte di fondi di bilancio comunale circa un terzo e due terzi circa; il progetto di fattibilità tecnico economica è stato approvato il 24 giugno 2021; il progetto esecutivo con determina dirigenziale è stato approvato il 7 luglio 2021; gli affidamenti sono arrivati subito qualche giorno dopo all'impresa Reale Mario e all'impresa Bozza e Cervellin, uno per la parte edile e l'altro per l'impiantistica in generale.

Durante l'esecuzione, sapete che qua c'era un termine che era legato all'avvio del corso accademico, al corso di laurea, che i locali dovevano essere consegnati entro il mese di ottobre 2021, quindi effettivamente i tempi sono stati veramente molto compattati.

Durante l'esecuzione dei lavori, qua mi devo rifare anche a qualche passaggio della relazione del responsabile del procedimento perché, essendo appunto di natura tecnico gestionale, è bene che non aggiunga niente che non vada a interpretare ma citare: a seguito dei lavori eseguiti dalle imprese sopra citate sono emerse alcune carenze di natura edile ed impiantistica non previste e non imprevedibili in fase di progettazione e hanno richiesto di eseguire ulteriori lavorazioni non comprese nell'appalto iniziale, indispensabili per il raggiungimento di livello di sicurezza impiantistico, di protezione antincendio e di igiene di salubrità degli ambienti dell'edificio, per garantire l'attivazione in sicurezza del corso di laurea. Pertanto tali lavorazioni hanno richiesto in via indifferibile all'Amministrazione di intervenire con celerità per rispettare le tempistiche ristrette di consegna dei locali all'Università di Padova. La realizzazione di detti lavori avrebbe dovuto essere oggetto di un ulteriore affidamento ai sensi dell'articolo 120, della legge 2020, qualificabile come lavori complementari funzionali alla realizzazione dell'opera e non previsti nell'appalto, affidabili alle medesime rispettive ditte presenti in cantiere impegnate nelle lavorazioni. L'urgenza e l'indifferibilità di dette lavorazioni ha reso necessaria l'attivazione immediata delle imprese presenti nel cantiere, non consentendo all'Amministrazione di attivare le opportune procedure amministrative previste per l'affidamento dei lavori. Si è proceduto pertanto all'esecuzione dei lavori descritti, ritenuti indifferibili ed urgenti per il raggiungimento del livello di sicurezza minimo di utilizzazione attuale dell'immobile, seppur in assenza di provvedimenti amministrativi di affidamento.

In particolare i lavori di natura edile sono consistiti in che cosa? Si è riscontrato che i vani scala dell'edificio di collegamento dei vari piani a seguito di infiltrazioni d'acqua piovana presentavano distacchi di vernice e porzione di intonaco, esponendo gli utenti a rischio di caduta di materiale

dall'alto; in entrambi i vani scala si sono eseguite le lavorazioni di rimozione delle porzioni di intonaco degradato, sverniciatura delle pareti verticali e orizzontali, il rifacimento di intonaci e tinteggiatura.

Per quanto riferisce il responsabile del procedimento, questi lavori edili hanno comportato una spesa di 30.541,06 euro, comprensivo di IVA. Eseguiti, ripeto, dall'impresa Reale Mario.

Ravvisato che le prestazioni sono state rese in favore di questa Amministrazione e non hanno provveduto al reperimento di provvista finanziaria di cui sopra per indisponibilità economica, per cui si ritiene pienamente sanabile il debito derivante dall'acquisizione di un servizio che ha avuto luogo nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni essendo stata accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto il Comune stesso, in quanto i locali consegnati all'Università di Padova risultano ora sicuri e salubri per tutti gli utilizzatori.

Pertanto, conclude il responsabile del procedimento, è stata accertata che la prestazione è regolarmente avvenuta da parte della ditta Reale Mario e si ritiene che sussistano le argomentazioni di procedere al riconoscimento di tale debito.

Cito anche due passaggi della delibera, perché la proposta al Consiglio è quella di riconoscere appunto questo debito fuori bilancio.

Quindi si propone al Consiglio di riconoscere, per quanto indicato nella relazione del responsabile del procedimento e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 194 del Decreto Legislativo 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per la somma che è indicata sopra di 30.541,09 euro.

Di dare atto che al finanziamento della somma complessiva di 30.541,09 euro si provvederà mediante imputazione al fondo stanziato al capitolo di spesa stabilito denominato "manutenzione straordinaria ex Celio" del bilancio per l'esercizio in corso.

Di trasmettere il presente provvedimento ai sensi della legge 289/2002 alla competente Procura della Corte dei Conti.

Se c'è bisogno di qualche altra spiegazione, sono qua.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Apro la discussione sul punto n. 10 all'ordine del giorno. Chi vuole intervenire? Prego Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Buongiorno a tutti. Solo una domanda, se la sappiamo, se sappiamo la risposta: quanto tempo è passato dal sopralluogo, immagino sia stato fatto un sopralluogo, alla data di intervento?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

I lavori sono iniziati, come dicevo prima, il 7 luglio; sono stati consegnati il 31 ottobre. Quindi praticamente l'esecuzione dei lavori è avvenuta ritengo - però qua non ho il dato certo - durante il mese di ottobre.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Ho fatto questa domanda semplicemente per un motivo, perché ad un certo punto si dice "A seguito di lavori eseguiti dalle imprese sopra citate sono emerse alcune carenze di natura edile ed impiantistica non previste e non prevedibili". Nella relazione firmata dall'Ingegnere Modonesi, ci sono i quattro punti che sono quelli meritevoli di attenzione, perché si è creato questo debito fuori

bilancio e a che cosa si riferisce; due dei quali pare che siano molto visibili ad occhio qualora si fa un sopralluogo, cioè un muro scrostato si vede se è scrostato; la poca illuminazione all'esterno, si sa che c'è poca illuminazione. Era semplicemente per capire quanto era passato dal sopralluogo, perché se sono passati dieci anni, allora può essere capibile la cosa, ma se si è passato qualche mese, allora qualche domanda me la farei. Parlo da ignorante in materia, che però ha un'azienda di edilizia, e quindi che fa lavori di questa materia tutti i giorni, per cui mi farei qualche domanda su chi va a fare i sopralluoghi, se ho ben capito quello che c'è scritto qui. Per quello ho fatto la domanda.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Cerco di rispondere. Credo che i sopralluoghi siano avvenuti in un ragionevole lasso di tempo, non certo anni, ma qualche mese. Credo che però, più che del tempo, sia una questione di luoghi. Praticamente i lavori erano concentrati sul secondo piano del Celio, non sulle parti comuni, perché il vano scala erano le parti comuni, non certamente del secondo piano ma di collegamento.

Lo stesso dicasi la parte cortiliva, che molto probabilmente l'ufficio si è concentrato sulla parte delle aule, la parte didattica e non sulla parte dei collegamenti anche collettivi. Credo che sia questo il motivo per cui, per poter dare sicurezza anche all'accessibilità del secondo piano, si sia dovuto intervenire anche sempre sulla parte dei collegamenti, impianti di risalita e cortili di illuminazione esterna.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Gambardella, prego.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Faccio una considerazione analoga sulle tempistiche. Fermo restando la relazione del tecnico che ha spiegato i motivi dell'importanza e dell'urgenza delle opere da eseguire, mostro un po' di meraviglia sul fatto che non si sia proceduto con una variazione di bilancio per le spese di somma urgenza sostenute e da liquidare, ma con un debito fuori bilancio, cioè una tempistica che assolutamente è inadeguata, visto poi quanto ci è stato illustrato in Commissione per una fattura che è arrivata adesso, ma lavori finiti a febbraio, quindi parecchio tempo fa. Ci siamo trovati diverse volte a fare variazioni di bilancio e ne abbiamo parlato. Invito per il futuro a un controllo più stringente delle tempistiche. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

C'è qualcun altro che vuole intervenire? Così dopo eventualmente diamo la parola di nuovo all'Assessore? Prego Consigliere Milan.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Mi ricollego agli interventi fatti dai colleghi giusto per chiarezza. L'ex Celio è stato soggetto ad un intervento di riqualificazione generale con il finanziamento legato all'Innovation Lab, per cui mi chiedo: i piani riferiti al corso universitario di cui stiamo parlando, non facevano parte del finanziamento? Perché leggere che ci sono dei lavori di natura impiantistica antincendio che sono stati realizzati praticamente o comunque devono essere realizzati in questi mesi, significa che a fronte di un progetto depositato al Comando dei Vigili del Fuoco, gli interventi non sono stati fatti e di conseguenza non hanno neanche l'agibilità su questi locali qua.

Quindi se il finanziamento mi copriva tutto, vuol dire che io dovevo avere l'agibilità già prima; se invece stiamo parlando di piani che non facevano parte del finanziamento originario, allora capisco i tipi di interventi che sono emersi in questa fase. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro vuole intervenire? Così raccogliamo un po' di domande e dopo facciamo eventualmente rispondere all'Assessore. Nessuno. Prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Gli interventi erano completamente separati, cioè nel senso che praticamente l'Innovation Lab è al piano terra e al primo piano, mentre questo era il secondo piano che era inutilizzato al momento. Difatti la scelta di mettere la sede della Facoltà di Ingegneria in quel piano là è proprio perché non c'era promiscuità di utilizzo di quei locali là, ed era stato finanziato interamente a parte da parte della Fondazione, mentre l'Innovation Lab ha ottenuto un finanziamento regionale, la sovvenzione è regionale. Quindi lì la fonte di approvvigionamento di finanziamento sono nettamente separati.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Nessun altro vuole intervenire sul punto n. 10? Chiudo la discussione. Dichiarazioni di voto? Nessuna. Quindi chiudo anche le dichiarazioni di voto. Mettiamo al voto la delibera n. 10. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Astenuta.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Astenuto.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 18 voti a favore e 8 astensioni.

Votiamo adesso l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d’Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L’immediata eseguibilità è approvata con 26 voti favorevoli.

PUNTO N. 11 - “Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio, ex articolo 194, lettera e) Decreto Legislativo 267/2000, per lavori di ristrutturazione e adeguamento locali “ex Celio” per ospitare un corso di laurea dell'Università di Padova. Ditta Bozza e Cervellin Srl”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 11 dell'ordine del giorno “Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio, ex articolo 194, lettera e) Decreto Legislativo 267/2000, per lavori di ristrutturazione e adeguamento locali “ex Celio” per ospitare un corso di laurea dell'Università di Padova. Ditta Bozza e Cervellin Srl”. Prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Questo fa riferimento alla stessa relazione che ho letto prima, solo che la ditta in questo caso è la Bozza e Cervellin appunto incaricata a eseguire e a realizzare gli impianti elettrici e impiantistica in generale. L'importo dei lavori eseguiti senza preventivo impegno di spesa ammontano per la ditta Bozza e Cervellin all'importo di 12.100 euro, comprensivi di IVA. Anche qua lavori finalizzati a dare sicurezza e agibilità ai locali, in particolar modo quelli di collegamento, e i lavori di natura impiantistica antincendio relativi all'antincendio, lavori di natura impiantistica elettrica. Si è riscontrato che l'area esterna utilizzata dagli utenti, come precisava prima il Consigliere Moretto, doveva essere potenziata, il cablaggio della rete. Sul cablaggio della rete, in particolar modo delle aule anche di insegnamento, è perché in effetti è stato necessario in qualche modo cogliere le richieste della parte dei docenti dell'Università di Padova delle varie necessità di cablaggio delle aule.

Anche qua il responsabili del procedimento, come prima, ritiene ci siano le condizioni per riconoscere il debito fuori bilancio e di fatti nel testo della delibera che si propone al Consiglio è quello di riconoscere, per quanto indicato in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio di 11.000, euro più al IVA 10%, quindi per un totale di 12.100 euro, alla ditta Bozza e Cervellini.

Di dare atto che al finanziamento della somma complessiva di 12.100 euro si provvederà mediante imputazione al fondo stanziato al capitolo di spesa già attivo, e che verrà trasmesso questo provvedimento alla Procura della Corte dei Conti. A disposizione per chiarimenti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore. Qualcuno vuole intervenire sul punto n. 11 all'ordine del giorno? Dichiaro aperta la discussione. Nessuno vuole intervenire? No. Allora chiudo la discussione. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto? No. Chiudiamo le dichiarazioni di voto e quindi mettiamo in votazione la delibera n. 11 all'ordine del giorno. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuta.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 18 voti a favore e 9 astensioni.

Votiamo adesso l'immediata eseguibilità. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con 27 voti a favore, ovvero l'unanimità dei presenti.

PUNTO N. 12 - “Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio ex articolo 194, lettera e) Decreto Legislativo 267/2000, pagamento ditta ASM SET Srl di Rovigo per fornitura gas”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 12 all'ordine del giorno “Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio ex articolo 194, lettera e) Decreto Legislativo 267/2000, pagamento ditta ASM SET Srl di Rovigo per fornitura gas”. Prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. La proposta al Consiglio di questo debito fuori bilancio riguarda la fornitura di gas per dieci fabbricati di proprietà comunale, e sono l'appartamento in Via Oroboni civico 16, l'asilo nido di Via Bramante civico 16, Protezione Civile di Via Oroboni civico 30, il centro di cottura di Via Oroboni civico 2, appartamento custode di Piazza Vittorio Emanuele civico 9, appartamenti in Via Principe di Napoli 15/A, un secondo appartamento in Via Principe di Napoli e un terzo 3 appartamento in Via Principe di Napoli; un altro appartamento in Via Allara civico 6, assegnato agli uffici giudiziari sino al 2015; un altro appartamento in Via Mazzini civico 1, sempre assegnato agli uffici giudiziari, sempre fino al 1° settembre 2015. Sono forniture di gas fatte da ASM SET nei confronti dell'Amministrazione Comunale che, a seguito di una verifica congiunta con le nostre partecipate, sono risultate ancora da pagare.

Quindi l'importo complessivo di queste forniture, che vanno da un periodo del 2014 al 2022, a periodi alternati e anche non comprensivi di tutto il periodo, sono di 59.724,26 euro, IVA compresa. Il responsabile del procedimento attesta che la prestazione è stata resa in favore di questa Amministrazione, che non aveva ancora completato le procedure amministrative di affidamento nell'ambito della convenzione CONSIP, per cui si ritiene pienamente sanabile il debito derivante dall'acquisizione di un servizio che ha avuto luogo nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni, essendo stata accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto il Comune stesso in quanto sono garantite le condizioni di igiene e salubrità dei fabbricati.

Preciso con l'occasione che dal 2014 le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di acquistare l'energia dalla CONSIP in base a una disposizione di legge. Si riteneva che queste utenze rientrassero nel contratto di gestione calore di ASM, che sapete che ha come contratto questo servizio da parte dell'Amministrazione Comunale; in realtà queste non erano ricomprese nella gestione calore, trattandosi prevalentemente di gas usato per la cottura, per il punto cottura. Solo per gli ultimi due appartamenti di Via Allara e Via Mazzini era utilizzato anche per il riscaldamento.

Quindi quello che si propone all'Amministrazione e al Consiglio Comunale è di riconoscere questo debito fuori bilancio verso ASM SET per l'importo di 59 724,26 euro.

Di dare atto che al finanziamento della somma complessiva di 59.724 euro si provvederà mediante imputazione al fondo stanziato al capitolo, quello che è destinato a utenze, acqua, gas, Enel, del bilancio per l'esercizio in corso e di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti. A disposizione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. dichiaro aperta la discussione sul punto n. 12 all'ordine del giorno. Qualcuno vuole intervenire in merito? No. Nessuno chiede di intervenire? Allora chiudo la discussione. Qualcuno chiede di fare dichiarazione di voto? No, non vedo nessuno. Quindi chiudo anche la dichiarazione di voto e mettiamo in votazione la delibera n. 12. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata con 21 voti favorevoli e 7 astensioni.
Votiamo adesso l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata eseguibilità viene votata con 26 voti a favore, ovvero l'unanimità dei presenti.

PUNTO N. 13 - “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e) del Decreto Legislativo 267/2000 - Per liquidazione spesa relativa a consumi ed allacciamenti per fornitura energia elettrica”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 13 all'ordine del giorno “Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e) del Decreto Legislativo 267/2000 - Per liquidazione spesa relativa a consumi ed allacciamenti per fornitura energia elettrica”. Prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio riguarda la pubblica illuminazione, in particolare due momenti: uno, di nuova realizzazione di estensione degli impianti di pubblica umiliazione di tre vie del nostro territorio, Via Romana, Via Ghetto Vecchio e Via Baracca; l'estensione degli impianti di pubblica illuminazione di queste tre vie è stata realizzata seguendo un progetto redatto dai nostri uffici tecnici, nel quale praticamente non erano state indicate le somme necessarie per gli allacciamenti all'energia elettrica, all'ENEL.

Ovviamente quando gli impianti sono stati conclusi, sono stati attivati e da quel momento là appunto si è formato questo debito fuori bilancio e quindi si è dovuto riconoscere ad ENEL la somma necessaria per la fornitura di energia dalla loro attivazione a quando è stato fatto l'impegno di spesa necessario. Questo importo è di 3.285,26 euro. Gli impianti sono stati realizzati nel primo semestre del 2019 e attivati a giugno 2019.

La seconda parte di questo debito fuori bilancio riguarda la realizzazione del sottopasso ciclabile della tangenziale est, realizzata da Veneto Strade, e dall'impianto di sollevamento a servizio di questo impianto di sottopasso stradale. Il momento che è passato dalla consegna dell'opera da Veneto Strade al Comune di Rovigo si è praticamente formato questo debito fuori bilancio in attesa che venissero presi in carico dal gestore della pubblica illuminazione HERA Luce. Nel frattempo, cioè il tempo che è passato, circa due mesi, appunto si è formato questo debito fuori bilancio di 2.918,39 euro, IVA inclusa, che vanno riconosciuti all'attuale gestore della pubblica illuminazione HERA Luce.

Secondo il responsabile del procedimento, ritiene che ci siano i presupposti e le condizioni per riconoscere questo debito fuori bilancio e ritiene appunto che ci sia stato l'indebita fornitura e l'arricchimento da parte di questa Amministrazione.

Il disposto della delibera: si chiede al Consiglio Comunale di riconoscere, appunto per gli effetti della legge vigente, questo debito fuori bilancio che ammonta complessivamente a 6.203,65 euro, suddivisi in 3.285,26 euro, IVA inclusa, a favore di ENEL Energia; 2.918,39 euro a favore di HERA Comm, che è il fornitore di energia di HERA Luce; che praticamente c'è il capitolo di spesa che consente l'impegno di spesa, il finanziamento di questo debito; e che si trasmetterà questa delibera alla competente Procura della Corte dei Conti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo il dibattito sulla delibera n. 13. Chi vuole intervenire? Nessuno. Chiudo il dibattito. Chi vuole fare dichiarazione di voto? Nessuno. Quindi chiudo anche la dichiarazione di voto. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuta.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d’Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 19 voti favorevoli e 6 astenuti.

Votiamo adesso l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'immediata eseguibilità è approvata con 24 voti a favore.

PUNTO N. 14 - “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 433 del 30.11.2022 ad oggetto: “Variazione del programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 ed elenco annuale 2022, n. 6””.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 14 all'ordine del giorno “Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 433 del 30.11.2022 ad oggetto: “Variazione del programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 ed elenco annuale 2022, n. 6””. Prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Se mi è concesso, avrei un altro debito fuori bilancio fuori sacco. E' una battuta, scusate. Volevo sdrammatizzare un po'.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Mi sembrano sufficienti questi di fine anno.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Era per ringraziare il Consiglio Comunale per l'attenzione e per anche per avere riconosciuto questi debiti fuori bilancio. Come avete capito è in corso un nuovo corso, scusate la ripetizione delle parole, nel settore lavori pubblici, dove si cerca di fare pulizia ma, più che pulizia, di mettere un po' di controllo nelle questioni e quindi spero tanto vivamente di non presentare altri debiti fuori bilancio.

Un'attività complessa come il settore lavori pubblici può capitare, ma posso assicurare che la responsabilità dimostrata in primis dal Dirigente e a cascata dai responsabili, mi fa ben sperare. Scusate così l'intermezzo per sdrammatizzare, abbiamo voluto insomma ringraziare il Consiglio per questi riconoscimenti.

Venendo alla proposta di delibera di Consiglio Comunale, che è la variazione del programma triennale delle opere pubbliche, questa è una ratifica da parte del Consiglio che discende direttamente dalla variazione di bilancio che abbiamo fatto l'ultima, il 29 novembre, dove sapete che modifica il programma opere pubbliche che il Consiglio Comunale si è già espresso in quell'occasione e che comunque la Giunta ha fatto la variazione proponendo al Consiglio la ratifica ed elenco le modifiche al programma delle opere pubbliche.

Ci sono degli inserimenti che riguardano prevalentemente il PNRR, che sono l'impianto polivalente indoor di Via Palipiero di 2.100.000 euro; l'efficientamento del Polo Natatorio, manutenzione straordinaria di fatto, per 400.000 euro; la mensa delle elementari Donatoni di Via Mameli per 545.727 euro; l'ampliamento della scuola dell'infanzia Marchi con una sezione di asilo nido per 1.258.520,42 euro; l'impianto aeraulico del Teatro Sociale, che tra l'altro lavori sono già ultimati per 360.000 euro; la manutenzione straordinaria della Chiesa di Santa Maria dei Sabbioni che è la Chiesa dietro al cimitero, finanziata interamente dalla Fondazione Cariparo per 150.000 euro.

Vi sono state anche delle modifiche, che accennavo prima, ovviamente alle cose già previste. Abbiamo dovuto modificare al ribasso alcune postazioni che erano già previste appunto nel programma, in particolare per trovare copertura finanziaria ai costi elevatissimi di rincari dei costi energetici: in particolare le asfaltature dal 710.000 euro che erano previste, sono state ridotte per necessità a 178.733,29 euro, che sono gli interventi che prima ho citato essere in corso; si è modificato il finanziamento della rotatoria di Via Don Aldo Milani, che rimane l'importo complessivo di 1.023.000 euro circa, dove praticamente è finanziato per 350.000 con avanzo libero, 350.000 euro con avanzo libero del Codice della Strada e 673.000 euro con l'avanzo libero. Queste cose sono già state deliberate con la variazione di bilancio che vi dicevo al 29 luglio da questo Consiglio.

E' stato inserito e aumentato l'importo della riqualificazione alienazione della Piazza Masslo, del Cepol 3, da 100.000 euro a 125.000 euro, i 25.000 euro suppletivi sono stati finanziati dalla Fondazione Cariparo; si è provveduto a rifinanziare la parte che era prevista già da finanziare con i proventi derivanti dalle alienazioni, il PINQuA, sapete che ieri è stato fatto il rogito di compravendita della sede di Via Benvenuto Tisi da Garofalo, praticamente l'incasso è stato per il Comune di Rovigo di 750.000 euro, ai quali vanno detratti il 10% per l'ammortamento anticipato dei mutui in essere; la rimanente somma è andata a finanziare, come era previsto, la parte di competenza del bilancio comunale per 635.000 euro, ed è stata quindi praticamente utilizzata una parte di avanzo libero già destinato al 29 luglio per la parte legata al completamento del finanziamento PINQuA; con le alienazioni, per residuo dell'importo del ricavo dovuto alle alienazioni, si è andati a finanziare per 23.500 euro l'estensione di reti di pubblica illuminazione, come era previsto già nel programma che venisse finanziato con le alienazioni. Questo è il contenuto di questa delibera di Giunta che si chiede di ratificare da parte del Consiglio. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Apro il dibattito. Chi vuole intervenire nella delibera? Consigliere Azzalin vuole intervenire? Non ho capito. Prego.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Stamattina è stato dato conto e ha spiegato il Segretario sulla questione del Polo Natatorio, del contenzioso che c'è. Adesso mettiamo a bilancio i fondi per l'intervento sul Polo Natatorio. Nella prima spiegazione era stato detto che non si poteva intervenire per non alterare lo stato dei luoghi, però le scadenze del PNRR sono improcrastinabili e non dipendono dai tempi della Magistratura in questo caso, perché non è che in virtù di quello noi possiamo chiedere proroghe di là. Per cui volevo semplicemente sottolineare come questa questione sia legata a un filo perché, se tanto mi dà tanto, i tempi poi della Magistratura vanno per conto loro e questi pure, e quindi magari non vorrei che ci trovassimo, ovviamente non è un problema che si può imputare all'Amministrazione, ma dalle cose dette testé, c'è questa preoccupazione, almeno io ce l'ho, perché da un lato si apre una questione sul piano giudiziario e dall'altra abbiamo invece delle scadenze che devono marciare, perché entro marzo è lì, è dopodomani. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Do la parola per una risposta al Segretario Generale, prego.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Il fronte non è tanto in questo momento giudiziario, ma è quello peritale, cioè devono fare la perizia. Quando il nostro Avvocato è andato in udienza, ha fatto mettere a verbale, e il CTU ha ben compreso, la questione del PNRR. Loro iniziano le attività peritali il 9 gennaio alle 14.45. Non è che noi dobbiamo aspettare una decisione. A noi interessa che loro fotografino la situazione della vasca e dopo si può intervenire subito, cioè non è che dobbiamo aspettare un giudizio di merito, un responso del Giudice. Ci basta che il CTU faccia la fotografia della situazione e ci siamo appunto preoccupati di farlo presente comunque al Giudice, che proprio per questo inizia le attività peritali il 9 gennaio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Volevo precisare che, appunto per procedere, il PNRR stabilisce che entro il 31 marzo debbano essere affidati i lavori. Per poter proseguire, come ha detto adesso il Segretario, è sufficiente uno

stato di consistenza che riteniamo che entro questi tre mesi venga appunto stabilito e definito dai periti che sono stati incaricati. Dopodiché si può procedere con l'esecuzione delle opere. Certo che la manutenzione straordinaria del Polo Natatorio è chiaro che è necessaria; è un finanziamento che abbiamo ottenuto appunto perché tra l'altro riteniamo che ci sia bisogno proprio di questo tipo di manutenzione straordinaria, che sarà compatibile con i tempi dei periti e non giudiziari.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin e dopo il Consigliere Rossini. Prego Consiglieria Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Mi inserisco perché volevo un chiarimento. E' un normale accertamento tecnico preventivo o valutativo?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

E' un accertamento tecnico preventivo.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Una volta che ha fotografato lo stato dei luoghi è finita, cioè si può andare avanti?

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Sì.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Aggiungo una domanda, perché abbiamo CTU e CTP. Ma in questo caso viene fatta ho capito la consistenza alla situazione, però se ci sono delle contestazioni, diventa un accertamento irripetibile dopo? Ci possono essere problemi? Cioè davanti a un CTU, e davanti ci saranno due CTP, ci potrebbero essere anche delle valutazioni oggettivamente diverse che potrebbero portare a ulteriori accertamenti valutativi o tecnici comunque della consistenza di ciò che si va a contestare. Abbiamo valutato se quello che sto dicendo può essere un pericolo, nel senso che se dopo andiamo a modificare lo stato dei luoghi non si riesce poi, diventa un accertamento irripetibile dopo, nel senso che eventuali contestazioni tecniche non sono più poi accertabili, una volta che poi interveniamo? Può darsi che dica anche una cosa, però il dubbio mi è venuto e mi trovo giusto porlo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Premetto che non è materia mia. Io ho parlato con il CTP del Comune, un Ingegnere di Verona che appunto fa perizie per il Tribunale. Con lui si è concordato, una volta nominato il CTU, l'importante che il CTU fotografi la situazione, questo mi è stato riferito, l'importante è che lui fotografi la situazione delle vasche.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro vuole intervenire? No. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto? No. Allora mettiamo in votazione. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata con 19 voti a favore e 7 astensioni.
Mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d’Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 25 voti a favore e 1 astensione.

PUNTO N. 15 - “Occupazione di suolo pubblico ad uso plateatico. Semplificazione delle procedure autorizzative nell'ambito del centro storico ai fini della tutela del patrimonio culturale ex Decreto Legislativo 42/2004. Approvazione schema accordo di collaborazione e semplificazione tra Comune di Rovigo e Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza. Modifica del vigente “Regolamento occupazione del suolo pubblico mediante dehors o altre installazioni a carattere provvisorio” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 28.09.2017”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 15 all'ordine del giorno “Occupazione di suolo pubblico ad uso plateatico. Semplificazione delle procedure autorizzative nell'ambito del centro storico ai fini della tutela del patrimonio culturale ex Decreto Legislativo 42/2004. Approvazione schema accordo di collaborazione e semplificazione tra Comune di Rovigo e Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza. Modifica del vigente “Regolamento occupazione del suolo pubblico mediante dehors o altre installazioni a carattere provvisorio” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 28.09.2017”. Do la parola all'Assessore Cattozzo, prego.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Questo è un atto che si è reso indispensabile approvare entro la fine di quest'anno a seguito di alcuni momenti che hanno visto il Ministro della Cultura impegnato nell'individuazione, ai sensi del Decreto Legislativo Codice dei beni culturali e del paesaggio del 2004, il Decreto Legislativo 42, di andare a individuare i beni e le aree di eccezionale valore storico o artistico su cui appunto andare a normare l'applicazione di Regolamenti che possono garantire il decoro di queste aree.

Quindi con un Decreto del Segretariato regionale per il Veneto Ministero della Cultura, il n. 58 dell'11 ottobre 2022, è stata effettuata la perimetrazione dell'area oggetto di interesse, che deve essere assoggettata quindi ad una regolamentazione in accordo tra Soprintendenza, Comuni e di fatto anche Regione, per riuscire a garantire un decoro uniforme all'interno della Regione.

In Regione del Veneto insistono due Soprintendenze; quella a cui facciamo capo noi è quella di Verona che ovviamente agisce, oltre che sul territorio del Comune di Rovigo, anche per Verona e Vicenza; e la Soprintendenza quindi si è data una prima bozza di accordo, che poi è stato oggetto di valutazione e di approfondimenti da ambo le parti, che però è diventata una definizione di accordo standard comune quindi al capoluogo di Rovigo, Verona e Vicenza, nel dare attuazione quindi a questa regolamentazione sui dehors, ovvero i plateatici.

Ricordo anche che in data 16 settembre 2022 la Soprintendenza ha mandato una nota scritta a tutti i Comuni capoluogo, ricordando che tutte le richieste di plateatico e dehors su aree considerate all'interno di questa perimetrazione, avrebbero dovuto ottenere un parere favorevole dalla Soprintendenza stessa per poter rilasciare il titolo di concessione su suolo pubblico.

Si è reso quindi opportuno, oltre che necessario, arrivare alla definizione di un accordo volto a semplificare il procedimento di rilascio di questa concessione. Chiaramente questo accordo che oggi sarete chiamati a votare, va a sostituire le norme che sono regolamentate all'interno dell'attuale Regolamento; abbiamo inserito attraverso questa delibera una norma transitoria che consente quindi, a quanto previsto dall'accordo, di mantenere in essere anche le norme del nostro Regolamento per le restanti parti del territorio comunale che non sono incluse all'interno di questo perimetro che è stato appunto approvato con Decreto che dicevo prima.

L'accordo ha carattere sperimentale, della durata di 24 mesi, al termine del quale ovviamente sarà possibile fare le opportune valutazioni per migliorarlo. E' un accordo che è già stato approvato anche da Verona e Vicenza. L'obiettivo finale è quello di arrivare a un accordo standard in tutta la

Regione. Nel frattempo le Soprintendenze, per ambiti di competenza specifica, hanno portato avanti un accordo di semplificazione specifico.

Di fatto cosa si modifica con questo accordo rispetto all'attuale regolamentazione? Anzitutto si è cercato di addivenire a un consenso sull'ampliare la qualità e la specificità degli oggetti di arredo dei dehors, ovvero plateatici. Abbiamo ottenuto di poter inserire tra questi ad esempio anche materiali plastici di buona fattura e qualità, che prima non erano contemplati, e questo chiaramente ci siamo fatti carico di una serie di istanze che i nostri esercenti ci avevano sottoposto come problematiche di investimento imprenditoriale che erano state fatte e che avrebbero voluto poter mantenere in essere come investimento.

Su alcune cose però questo accordo non ha portato a casa il risultato auspicato. Mi riferisco specificamente agli oggetti di arredo dei plateatici che sono costituiti dai paravento. Su questo la Soprintendenza non ha voluto in alcun modo arrivare ad un accordo differente, se non quello di consentire di poter installare delle semplici balaustre dove necessarie ai fini della sicurezza stradale, ad esempio in corrispondenza di pedane, che quindi creando una leggera sopraelevazione rispetto al piano stradale comporta di poter in qualche modo mettere in evidenza che c'è un ostacolo presente in strada.

Abbiamo cercato di far capire che, ad esempio, introducendo e consentendo l'utilizzo di elementi riscaldanti come i funghi, che vediamo adesso nei plateatici, questi elementi avrebbero permesso anche di contenere una certa temperatura e quindi in qualche modo contrastare quella che è un'azione che non va certo incontro all'ottimizzazione dell'utilizzo dell'energia. Però su questo non sono assolutamente stati propensi a rivedere in alcun modo la loro proposta. Quindi questo è l'aspetto un po' più penalizzante; su molti altri fronti siamo riusciti invece ad ottenere ovviamente delle concessioni maggiori. Ripeto, sulla qualità degli arredi, anche l'area del plateatico che sarà autorizzata, sarà contraddistinta nella sua perimetrazione da borchiate che riporteranno lo stemma del Comune e questo consentirà anche più facilmente di eseguire i controlli da parte della Polizia Locale, quando dovesse appunto senza metro e piantina potersi recare sui luoghi per andare a fare le dovute verifiche.

Per quanto riguarda le dimensioni, anche qui siamo riusciti a fare delle modifiche che vanno incontro soprattutto a quegli esercizi che hanno uno spazio al chiuso molto piccolo. Il vecchio Regolamento prevedeva di avere uno spazio esterno proporzionale alla dimensione interna del locale. Qui invece siamo riusciti a superare questa cosa e di poter consentire un dimensionamento massimo di 150 metri quadri, chiaramente con tutte le dovute attenzioni al fatto del rispetto delle vicinanze, delle autorizzazioni e nullaosta che devono ottenere gli esercenti per potersi espandere.

Non sono autorizzabili ovviamente plateatici su quelli che sono beni vincolati, ovvero i liston delle due piazze principali, Piazza Vittorio Emanuele II e Piazza Garibaldi; non rientra fra queste quindi il liston di Piazza Merlin. Questi sono tuttavia spazi che occasionalmente potranno essere occupati da plateatici, ma la regolamentazione di questi luoghi è demandata ad un apposito Regolamento di cui la Soprintendenza ha fornito copia recentemente e che è ancora oggetto di valutazione da parte degli uffici; è un Regolamento specifico sull'occupazione temporanea legata ad eventi di suolo pubblico.

Per quanto riguarda le pedane, anche qui siamo riusciti ad ottenere il consenso di poterle ammettere quando c'è la necessità di garantire una superficie piana, che quindi metta anche in sicurezza chi ci lavora, oltre a chi frequenta il locale.

La durata delle concessioni, voi sapete che il Regolamento era stato approvato in Consiglio per una durata che da due anni era stata portata a quattro. Con nota della Soprintendenza è stato poi rilevato al Comune che questa era una cosa illecita, perché l'accordo sottoscritto tra Comune e Soprintendenza a monte del Regolamento prevedeva una durata massima di due anni. Diciamo che qui siamo riusciti a portare la durata a 36 mesi rinnovabile e anche con procedure molto speditive e semplificate, qualora ciò che viene richiesto è un rinnovo di qualcosa già autorizzato e che quindi non va a modificare l'assetto del plateatico.

Non è più possibile però - cosa che prevede il nostro Regolamento - di allargare per fasce orarie, questa era una scelta demandata poi alla Giunta Comunale di definire in quali fasce orarie, in quali periodi poter allargare i plateatici, ad esempio era stato regolamentato che dopo le 18, con il nullaosta degli esercizi vicini, si potesse appunto dare maggior spazio. Questo non perché non si voglia fare, ma perché di fatto non è una cosa da regolamentare attraverso questo accordo ma, come dicevo prima, sempre all'interno della regolamentazione per eventi, cioè l'allargamento sarà consentito solo nel caso in cui siano previsti eventi che lo consentano.

Altre cose direi di no. In 3^a Commissione la delibera è stata votata favorevolmente da 6 presenti e un'astensione da parte di un Consigliere. Io credo di avere illustrato tutto.

L'efficacia di questo accordo sarà conseguente alla sottoscrizione da parte del Sindaco e del Soprintendente Tinè. Faccio una dovuta precisazione: ci siamo chiaramente preoccupati di capire come gestire la transizione. Quindi è già pronta una comunicazione. Voi sapete che abbiamo qualche esercizio che è stato autorizzato diversi mesi fa, stiamo parlando ancora della primavera, con delle prescrizioni, chiedendo appunto che entro la fine dell'anno potessero mettersi a norma del Regolamento che attualmente è vigente. Si è ritenuto opportuno, nel momento in cui abbiamo alcune autorizzazioni che, da norme transitorie di questo accordo e su parere favorevole della Soprintendenza, le attuali concessioni già rilasciate rimangono in essere fino a naturale scadenza. Chiaramente però queste concessioni fanno riferimento ad un Regolamento in cui anche gli arredi erano normati in maniera differente.

Ora, approvando questo accordo, introduciamo per alcuni aspetti delle maggiori libertà, per altri abbiamo visto alcuni compromessi non sono stati ammessi, però sui paraventi lasciatemi dire che non erano ammessi neanche nell'attuale Regolamento. Questo per dire che certe prescrizioni erano già contenute nelle attuali concessioni rilasciate.

Detto questo, si è pensato di fare una comunicazione agli esercizi interessati, di prendersi il tempo di comunicare entro metà gennaio alla Polizia Locale, che ha appunto rilasciato la concessione; se dopo opportune valutazioni, che sono scelte imprenditoriali, mantenere in essere le prescrizioni rispetto all'attuale Regolamento o se adeguarsi al nuovo. Questo chiaramente perché potrebbe garantire loro di mantenere in essere un'autorizzazione, però con degli arredi che sono qui accettati e ammessi dal nuovo Regolamento, mentre non lo erano dal precedente. Quindi sostanzialmente ogni esercente è messo nella condizione di poter decidere autonomamente se gli conviene stare dentro quanto regolamentato nel vigente Regolamento o nel nuovo schema di accordo, dando anche la scadenza di quattro mesi, cioè entro il mese di aprile, di adoperarsi per mettersi in regola rispetto alle prescrizioni dell'uno o dell'altro caso.

Questo per completezza di informazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Dichiaro aperto il dibattito sul punto n. 15 all'ordine del giorno. Chi chiede di intervenire? Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente. Appunto parlando con i vari esercenti, infatti il problema maggiore era quello dell'utilizzo di plastiche che molti hanno speso anche soldi consistenti su arredi di qualità che sembrava che non potessero più rientrare, quindi mi fa piacere che questo problema sia superato.

Quello che vorrei capire, tutti gli accorgimenti e tutte le varie opzioni mi sembra siano andati nel senso a favore di chi ha investito e di chi quindi ha già impegnato le spese sugli arredi. Resta il discorso paraventi, che diceva che anche prima non era previsto. Ma abbiamo possibilità, almeno per il periodo invernale, di trovare una formula di tolleranza su questi paraventi? Perché secondo me, adesso io non so la Sovrintendenza come mai si è impuntata, però la trovo anche una cosa un po' irragionevole, considerato anche che all'interno si riesce a ospitare le persone con i funghi, quindi il discorso che ha detto lei del riscaldamento che viene fatto. Quindi per una serie di situazioni, se vogliamo favorire sempre di più l'utilizzo dell'esterno, dei dehors, i paraventi, ma

perlomeno nel periodo invernale, io mi chiedo: se adesso sono stati tollerati, continueranno a essere tollerati quindi? Oppure possiamo trovare una formula di deroga stagionale, invernale, per qualche mese per poterli permettere, attaccandoci a dei principi di economicità, di ambiente? Tutto ciò che ci può essere messo dentro per poter giustificare l'utilizzo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Magari se c'è qualcun altro che vuole porre delle domande, dopo così l'Assessore risponde. Avevo chiesto di intervenire la Consigliera Gambardella, prego.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie. Un appunto a questo aspetto, che è una delle pochissime rare eredità che ci ha lasciato il COVID, quello di poter sfruttare al meglio e il più possibile gli spazi esterni, naturalmente attrezzati. Quindi anche compatibilmente con i nostri climi, che sicuramente in inverno non favoriscono le attività all'aperto, ma anche per incentivare un pochino non solo l'attività commerciale, l'esercizio in sé, ma anche la comunità e le attività che possono essere fatte.

Al di là di queste considerazioni, e concordo con quanto chiesto dal collega, la mia è una domanda specifica che riguarda il testo prodotto nel punto “zone escluse o limitate”. L'Assessore ha già spiegato: è esclusa l'occupazione dei Liston, va bene. Nel caso di occupazione di sede stradale, ad esclusione delle ZTL, aree pedonali, è ammessa l'occupazione massima di due posti auto massimo 10 metri lineari. Non è stato fatto nessun riferimento, e domando in questo senso, rispetto ai punti in cui possono esserci o ci sono fattivamente conflitti tra la presenza dei dehors e il transito. Ci sono dei punti di restringimento, mi riferisco in particolare al proseguimento di Via Silvestri con l'incrocio con Viale Trieste, dove lì, chi in bicicletta torna dal centro, si ritrova contromano e si ritrova un dehors che blocca in quel punto il transito.

Fermo restando che continuo a chiedere notizie del PUT, del Biciplan e di tutto quanto, mi domando come questo tipo di attività, per carità va benissimo, ma vadano a integrarsi con una mobilità lenta della nostra città. Lì ci sono state anche cadute, piccoli incidenti, magari non gravi, ma comunque è un punto piuttosto critico ed è difficile che una bicicletta faccia un giro diverso. Bisogna tenerne conto rispettando l'esercizio pubblico, ma allo stesso tempo garantendo un transito in sicurezza. Cosa che adesso non è. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Assessore? Se poi qualcun altro vuole chiedere la parola, prego Assessore.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Sul tema paravento, come detto, non c'è stato termine di mediazione in alcun modo. Abbiamo veramente presentato tutte le casistiche possibili per giustificare questo tipo di investimento. Non è neanche ammessa la deroga; l'abbiamo proposta anche in occasione dell'utilizzo di elementi riscaldanti, che avrebbero in qualche modo garantito di non disperdere il calore prodotto, ma su questo non c'è stato verso. Devo dire che anche le Amministrazioni però di Vicenza e Verona non hanno posto problematiche al riguardo. L'hanno accettato di buon grado e, ahimè, questa cosa al momento passerà.

Non so se poi con i lavori, come dicevo, questo è un accordo che ha una valenza transitoria, cioè sperimentale di due anni; probabilmente quando questa cosa verrà anche allargata a competenza dell'altra Soprintendenza, magari emergerà e si potrà avere più forte, ma al momento non è previsto nessun tipo di deroga, e tutto ciò che va o fuori di quanto previsto da questo accordo, passa per il parere vincolante della Soprintendenza.

Su questo vorrei precisare che la Soprintendenza si è impegnata, anche se le norme di legge prevedono delle tempistiche di risposta di 90 giorni nel rilasciare i pareri, di impegnarsi a contenere i termini nei 30 giorni. Questo per favorire anche la procedura semplificata di rilascio poi delle concessioni. Però non c'è modo di far piacere alla Soprintendenza la presenza di questi elementi.

Per quanto riguarda la specifica puntuale invece della Consiglieria Gambardella, chiaramente ogni autorizzazione e ogni concessione, questo è un accordo che va a regolamentare sotto il profilo del decoro, gli aspetti di sicurezza stradale sono demandati poi specificamente ad una trattazione da Codice della Strada, dove in quel caso lì siamo tutti a conoscenza della difficoltà, perché la ciclabile arriva in un punto che poi si ferma; è anche vero che lì non si è dentro la ZTL; è anche vero che in quel punto lì le biciclette che si trovano ad andare nel senso di uscita dal centro vanno in contromano, e quindi sotto il profilo del Codice della Strada sarebbero sanzionabili.

Chiaramente dal punto di vista della sicurezza stradale ci si deve - perché lo prevedono le norme ovviamente - ci si deve rifare non tanto a disposizioni nostre, cioè la nostra scelta potrebbe essere quella di prevedere o meno l'occupabilità, su quello senza dubbio, però diciamo che ci si rifà a quanto previsto dal Codice della Strada.

Comunque possiamo tranquillamente segnalare alla Polizia Locale di avere un'attenzione, di rivedere con attenzione quel caso specifico puntuale da lei segnalato, in modo da capire se effettivamente è possibile migliorare la questione.

L'occupabilità di due posti auto è stata mantenuta in essere, era già prevista dall'attuale Regolamento, quindi in termini di estensione quella è stata mantenuta perché chiaramente si priva di disponibilità di posti auto in centro storico qualora si rilascia una concessione di uso pubblico. Quindi è stato deciso di mantenere questo tipo di massima estensibilità all'interno delle strisce blu sostanzialmente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire? Consiglieria Gambardella, l'intervento lo ha già fatto. Deve fare un'altra domanda?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Diciamo che questo magari lo vediamo nel momento in cui parleremo della mobilità in senso generale, perché qui stiamo parlando proprio dei dehors. Poi lo vedremo in un'ottica complessivo. Capisco che è come si sposa questa delibera con tutto il resto. Questa è la domanda. Dopo magari risponderà. Prego Consigliere Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Ho delle dichiarazioni delle cose che ci ha detto l'Assessore. Volevo solo far rilevare, ma credo che questo è un po' noto a molti credo anche in quest'aula, ci sono anche dei dehors in posizioni quantomeno discutibili sotto il profilo della sicurezza. Io mi auguro che non succeda mai che una macchina va dritta, ma in alcuni casi a volte il rischio è quotidiano. Io non lo so se quelle autorizzazioni hanno anche l'ok dei vigili urbani. Potrei fare una serie di casi, Assessore, però questo è un intreccio che esiste in città, perché ho visto delle situazioni proprio, la gente che brinda, che beve lo spritz, la macchina che si ferma a un centimetro. Allora io mi sono chiesto: ma questi dehors, a parte le prescrizioni estetiche della Sovrintendenza, eccetera, ma il loro posizionamento ha l'ok dei vigili da questo profilo? Perché è questo il punto, perché se una macchina va dritta, e non sono pochi i posti, perché c'è il doppio senso, succedono dei problemi. Allora io mi domandavo se questo è, perché c'è una noncuranza, perché ormai c'è una proliferazione di questo, però non può essere che si va oltre quelle che sono le norme anche di sicurezza, perché abbiamo le norme, adesso abbiamo delle feste in piazza, pubbliche e quant'altro. Ci sono mille prescrizioni, ci sono le Commissioni, ci sono i tavoli e la sicurezza. Tutto deve essere fatto in un certo modo. In questi contesti, che racchiudono momenti di vita quotidiana dove le persone vanno lì e pensano di essere tranquille, ci sono rischi continui, e se noi trasportiamo quelle realtà nei contesti dove noi oggi chiediamo le autorizzazioni per poter fare delle feste, non sarebbero autorizzati, non sarebbero autorizzati.

Allora c'è un po' di contraddizione su questo, quindi mi chiedo se c'è l'autorizzazione e qualcuno dice che va bene, vabbè, si assumono le responsabilità. Io rimango perplesso.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro vuole intervenire sull'argomento? Così magari raccogliamo un po' di indicazioni, domande e dopo eventualmente facciamo rispondere nuovamente l'Assessore. Nessuno. Prego Assessore.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Rispondo ribadendo ancora una volta che questo è uno schema che guarda alla composizione degli arredi e quindi dell'estetica e del decoro dei plateatici; non tratta la questione della procedura di rilascio delle concessioni però sì, chi rilascia la concessione è la Polizia Locale, non è l'urbanistica. L'urbanistica deve semplicemente verificare che il progetto estetico di plateatico sia all'interno del Regolamento vigente e, quando sarà approvato questo schema di accordo, all'interno di questo schema di accordo.

E' poi la Polizia Locale che fa le proprie verifiche, le proprie istruttorie, per verificare anche in termini di sicurezza stradale, la corrispondenza con l'applicazione delle norme del Codice della Strada. La concessione la rilascia la Polizia Locale. L'urbanistica in questo caso rilascia un parere di conformità a quanto previsto dal Regolamento sotto il profilo appunto della composizione del decoro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Qualcun altro chiede di intervenire su questo punto all'ordine del giorno? No. Allora chiudiamo la discussione sul punto n. 15 all'ordine del giorno. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto sul punto n. 15 all'ordine del giorno? Nessuna dichiarazione di voto? No. Allora dichiaro chiuso l'argomento e andiamo in votazione. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera è approvata con 28 voti a favore.

Siccome siamo rimasti tutti quelli presenti, 28 presenti, direi che possiamo fare l'immediata eseguibilità per alzata di mano. Chi vota a favore? Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Nessuno. Quindi con 28 voti a favore passa anche l'immediata eseguibilità.

PUNTO N. 16 - “Adozione della decima variante parziale al piano degli interventi (P.I.) ex articolo 18, Legge Regionale 11/2004”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 16 all'ordine del giorno “Adozione della decima variante parziale al piano degli interventi (P.I.) ex articolo 18, Legge Regionale 11/2004”. Prego Assessore.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Grazie Presidente. Siamo arrivati al momento dell'adozione di questa variante che era stata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 dell'1 dicembre 2021 presentata in Consiglio Comunale, illustrando appunto il documento del Sindaco.

Stiamo parlando di una variante puntuale, fa riferimento ad una porzione del territorio che è Città Giardino, all'interno del quale insistono 2-3 situazioni che, attraverso questa variante urbanistica, abbiamo messo a sistema. In particolare al punto 1 di questa variante, ovviamente la dismissione dell'ex depuratore, che ha trovato poi nuova funzionalità nel nuovo depuratore di Sant'Apollinare, è stato effettuato un piano di bonifica; rimane in essere in esercizio attualmente solo un impianto di sollevamento acque, che impone quindi di togliere, urbanisticamente parlando, il vincolo che era invece determinato dall'esistenza dell'intero impianto in esercizio, e introducendo quindi una fascia di tutela di 50 metri; questo per tutelare ovviamente gli abitanti della zona da emissioni acustiche e odorigine. Da questo punto di vista devo dire che nessuno dei lotti presenti nell'area subirà di fatto gli effetti di un vincolo di questa forma di tutela; in questa che era la fascia invece che generava il vincolo da depuratore, c'erano numerosi lotti che sono già contemplati all'interno del consolidato, quindi che non fanno consumo di suolo, ma che non potevano procedere alla presentazione di un progetto atto a rilasciare un permesso di costruire proprio per il vincolo ordinato dall'esistenza dell'ex depuratore. Ora invece si può liberare questa possibilità di andare a completare quindi una lottizzazione. C'era molto interesse ovviamente dai privati proprietari dei lotti di poter finalmente realizzare il proprio progetto di casa.

Sempre in questa zona, con la variante mettiamo a norma anche una destinazione d'uso riferita ad un'area verde, che era un'area verde pubblica, che è stata poi alienata ad un privato. Fintanto che la destinazione non viene in maniera conforme sotto il profilo urbanistico destinata a verde privato, quest'area non può essere ceduta di fatto con un rogito da parte del proprietario e del costruttore ai privati che hanno acquistato queste proprietà immobiliari, e soprattutto a riconoscere il valore che hanno come verde privato, e quindi non più come verde pubblico.

Abbiamo infine colto l'occasione di questa variante per rimettere ordine all'apparato normativo di un piano particolareggiato che era quello di Città Giardino. Dentro a questo piano particolareggiato che era stato pensato iniziativa privata, e che era stato inizialmente progettato pensando a dei volumi e a degli edifici che contenessero al piano terra una zona plateale con porticato, esercizi commerciali, negli anni questo tipo di progettualità e di previsione è venuta di fatto a mancare l'interesse di chi poi potesse acquistare queste proprietà immobiliari, e quindi è stata sottoposta all'Amministrazione la richiesta di poter consentire una rivisitazione delle norme per favorire la realizzazione di lotti più piccoli edificabili, per andare incontro alle esigenze di mercato. Questa cosa non ha posto problemi di standard, che sono stati verificati e realizzati completamente. Si è trattato quindi di andare a rivedere le norme per consentire, sulla base tra l'altro - questo lo preciso perché è stato un esercizio abbastanza utile, che come sperimentazione nella pratica urbanistica ha portato a buon esito - nella fase di concertazione che si è aperta dopo l'illustrazione del documento del Sindaco sono stati coinvolti tutti i progettisti e proprietari dei lotti edificabili per cercare di capire come poter meglio rispondere, attraverso appunto questa variante, alle esigenze di edificabilità dell'area per favorire ovviamente gli investimenti e il completamento anche di quest'area residenziale. Quindi le norme sono state poi rielaborate appunto per andare anche in favore di questi investitori privati.

Per quanto riguarda alcune procedure legate alla variante, non è necessaria la valutazione di compatibilità idraulica, così come non è necessaria la valutazione di incidenza ambientale; non fa consumo di suolo, l'ho già detto; è assoggettata ad una VAS semplificata. Una volta adottata questa variante, la procedura urbanistica prevede che vi siano otto giorni per la pubblicazione. Si aprono due fasi in parallelo: la prima di raccolta di osservazioni che saranno poi valutate tecnicamente e presentate al Consiglio per andare in approvazione di variante, e contestualmente si parte il termine della valutazione ambientale strategica da parte della Commissione regionale. Quindi è previsto che nell'arco di tre mesi, tre mesi e mezzo, si possa ritornare in Consiglio con l'approvazione di questa variante e quindi dare efficacia alle norme.

Preciso che, così come sono stati in fase di concertazione sentiti i diretti interessati per quanto riguarda il piano particolareggiato di Città Giardino, gli uffici hanno anche contestualmente già pre valutato i progetti; alcuni erano già stati in realtà presentati all'Amministrazione per ottenere un permesso di costruire, che non è stato possibile rilasciare perché appunto le norme del piano particolareggiato non lo consentivano. Quindi sono stati già pre valutati i progetti; questo per favorire il fatto che, a variante approvata, i progetti possano seguire un iter facilitato per riuscire ad ottenere anche il permesso di costruire e non attendere quindi i tempi massimi di legge perché già pre valutati. Questo per favorire un po' gli investimenti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Apriamo la discussione del punto n. 16. Chi chiede di intervenire? Prego Consiglieria Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente. Questa è una delle attività urbanistiche di riordino del territorio. Probabilmente era necessario da tempo. Mi permetto però di fare già una proposta, un'integrazione alla stessa da tenerne conto, perché se è vero che c'è un'invarianza idraulica per quanto riguarda questo tipo di variante, nella zona dell'ex depuratore in particolare, e quindi non andiamo a toccare problemi di compatibilità idraulica, c'è un problema concreto che riguarda quell'area.

Città Giardino è una zona della città che storicamente viene allagata e vediamo periodicamente che con tutti gli impianti di sollevamento - privati anche - che vanno in crisi, provocano seri e inconvenienti danni a quella zona. Magari uno compra la casa, investe, senza avere la piena consapevolezza di questi problematiche, e poi le vive sempre più frequentemente.

Allora io chiedo, visto che abbiamo un'area di interesse pubblico e di proprietà pubblica parzialmente dismessa con un impianto di sollevamento, che venga considerata per la realizzazione di un bacino di laminazione che consenta di contenere quegli aumenti di volume d'acqua anche improvviso, ma che vanno a fare danni in prossimità di questa zona. E' un compito che il Comune deve assolvere in accordo con i Consorzi di Bonifica magari, con Acquevenete; non c'è sicuramente un solo soggetto interessato, ma ha dei benefici di scala importanti. Non va a compromettere distanze, ma anzi può creare un modo di recuperare quell'area a beneficio concreto, non solo estetico, ma anche funzionale. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Gambardella. Qualcun altro chiede di intervenire sull'argomento? No. Vuole dare una risposta breve, prego.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Ringrazio la Consiglieria Gambardella perché ovviamente questi cambiamenti climatici poi pongono sempre più all'attenzione la necessità di prevedere degli interventi che possano veramente dare risposte resilienti a questi eventi. Chiaramente questo prevede di mettere insieme più forze, come già ha ribadito lei. Va anche detto che, siccome si conosce bene la natura geologica di quell'area, è un'area di ex macero, per cui devo dire che anche le tecniche costruttive, quindi i progettisti devono

essere in grado di presentare delle soluzioni che vadano a tutelare soprattutto la posa delle fondamenta in quei casi specifici.

Dal punto di vista urbanistico, il fatto che sia stato ridotto il vincolo diciamo che rimane una destinazione d'uso vincolata semplicemente all'area occupata dall'impianto di sollevamento; il resto dell'ex depuratore consente già da subito di poter appunto intervenire in maniera di garantire l'interesse pubblico, per cui da un punto di vista urbanistico la variante è già pronta anche ad accogliere eventuali interventi che auspicabilmente andremo a valutare anche con gli Organi competenti in materia. Quindi grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore. Qualcun altro chiede di intervenire sulla delibera n. 16? No. Nessuno chiede di intervenire. Dichiaro chiusa la discussione. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto? Nessuno. Mettiamo in votazione. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 26 voti favorevoli, ovvero all'unanimità dei presenti.

PUNTO N. 17 - “Atto di indirizzo e definizione delle modalità da seguire da parte del settore sicurezza, Polizia Locale, Protezione Civile, per la modifica della procedura di riscossione coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della Strada”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 17 all'ordine del giorno “Atto di indirizzo e definizione delle modalità da seguire da parte del settore sicurezza, Polizia Locale, Protezione Civile, per la modifica della procedura di riscossione coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della Strada”. Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie Presidente. Si tratta di una proposta di delibera che transita per la seconda volta in Consiglio Comunale; una prima volta era già transitata un paio di mesi fa. Erano state richieste di approfondimenti. Ripresentiamo la delibera nel contenuto che era già stato inizialmente presentato. Si tratta di una delibera che è finalizzata all'individuazione di un nuovo soggetto che svolge l'attività di recupero dei ruoli derivanti da multe di Codice della Strada.

In questo momento l'Ente che effettua questo tipo di attività è l'Ente pubblico Agenzia Entrate e Riscossione, che ha preso in eredità questa funzione dopo lo scioglimento di Equitalia.

Il motivo per cui si è ritenuto di dare mandato al settore Polizia Locale, quindi al suo Dirigente, di individuare la modalità corretta di individuazione di un nuovo soggetto legato ai dati che sono riportati in allegato alla delibera.

Come si può vedere, mentre la media degli ultimi cinque anni di riscossione dell'attività di Equitalia era attorno al 20% sul totale dei ruoli, per quanto riguarda il Comune di Rovigo mediamente i ruoli sono attorno ai 5 milioni di euro, sapete che si tratta di un ammontare che varia, ogni anno entra in gioco un anno nuovo e esce un anno precedente perché subentra la prescrizione; dopo l'entrata in funzione dell'Agenzia Entrate e Riscossioni, al netto del 2021, che era pieno anno COVID, e quindi le sanzioni del Codice della Strada erano state comunque di molto ridotte, e comunque anche nel 2020, che era stato un anno particolarmente impattato dal COVID, nel 2018 e nel 2019 la media di riscossione era del 7,4%, cioè circa la metà rispetto alla capacità di accertamento e riscossione di Equitalia.

Di fronte a dati di questo genere, noi ci troviamo nella necessità di migliorare in maniera sistematica la nostra capacità di riscossione perché per il bilancio del Comune di Rovigo questo tipo di riscossioni entrano nel pluriennale con una destinazione vincolata che è quella collegata alle entrate da Codice della Strada, stimabile in alcune centinaia di migliaia di euro all'anno.

Di conseguenza propongo all'attenzione del Consiglio Comunale l'approvazione di questa delibera che dà mandato al settore Polizia Locale di espletare, secondo le modalità di legge, l'individuazione di un nuovo soggetto che sia in grado di esercitare questo tipo di attività. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo la discussione sul punto n. 17 all'ordine del giorno. Chi vuole intervenire? Nessuno chiede di intervenire? Chiudo la discussione. C'è qualcuno che vuole fare dichiarazione di voto? Nessuno vuole fare dichiarazioni di voto. Prego Segretario con l'appello, andiamo in votazione.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuta.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Astenuto.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata con 25 voti a favore e 3 astensione.
Facciamo adesso l'immediata eseguibilità. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'immediata eseguibilità è approvata con 26 voti a favore, ovvero unanimità dei presenti.

PUNTO N. 18 - “Mozione urgente: ripristino nella legge di bilancio del contributo affitti del fondo per la morosità incolpevole”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 18 all'ordine del giorno “Mozione urgente: ripristino nella legge di bilancio del contributo affitti del fondo per la morosità incolpevole”. Come primo firmatario ha Matteo Masin. Prego Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Una mozione del genere in un periodo di approvazione di Legge Finanziaria, che dovrebbe andare al voto in Senato oggi, se non domani, sembrerebbe quasi velleitaria, anacronistica, ma ricordiamo che c'è anche la possibilità di rivedere certe decisioni ricorrendo magari in seguito a pronunciamenti di Consiglio Comunali o anche di altri Istituzioni, a un emendamento al Milleproroghe che potrebbe rimettere in discussione tutto. So che una mozione del genere è stata già presentata in circa 200 Comuni; un Comune grosso come Torino l'ha già approvata, per cui ritengo che sia ancora presentabile, in tempo utile.

Al di là delle dichiarazioni personali che ognuno di noi può fare su un argomento del genere, ci sono dei dati che sono incontrovertibili: 1) la diffusione del lavoro povero e precario; 2) la stagnazione decennale dei salari medio bassi; 3) la disoccupazione; e poi i dati di ISTAT che parlano di 5.600.000 interessati a una condizione di povertà assoluta, su cui pendono circa 150.000 sfratti esecutivi, di cui il 90% è per morosità, e quasi sempre morosità incolpevole.

Intanto cosa si intende per contributo affitti e contributo a morosità incolpevole? L'articolo 11 della legge 431/1998 istituisce il fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per assicurare un sostegno economico alle famiglie meno abbienti in difficoltà nel pagamento del canone di locazione.

Faccio presente che nel luglio di quest'anno è stato incrementato di 100 milioni. Siamo passati a 330 milioni, per cui diciamo che è una questione abbastanza cogente. Il fondo finanziato dallo Stato ogni anno è ripartito tra le Regioni, con successiva distribuzione ai Comuni interessati.

Per quanto riguarda le domande, i bandi sono partiti a ottobre, compreso anche quello per il nostro Comune.

Per quanto riguarda la morosità incolpevole, l'articolo 6, comma 5, del Decreto Legge del 2013, convertito nella legge 124, istituisce il fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli residenti nei Comuni ad alta densità abitativa. Per morosità incolpevole che cosa si intende? Una sopravvenuta impossibilità di provvedere al pagamento del canone locativo a causa della perdita del lavoro o di consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

Detto questo, diciamo che il periodo che stiamo vivendo è un po' particolare. La Legge Finanziaria prevede già la diminuzione a 7 mesi rispetto ai 18 di prima del reddito di cittadinanza, per cui ci sarà un'ulteriore fascia della popolazione che sarà interessata allo sfratto; sfratto che potrebbe essere tamponato, come finora è stato fatto, con i fondi per il contributo affitti e per la morosità incolpevole. Stiamo parlando di numeri abbastanza importanti: sono 650.000 le famiglie a rischio.

Detto questo, i Comuni devono essere preoccupati proprio perché queste due voci incidono anche per quanto riguarda il nostro Comune: nell'anno 2019 il contributo affitti riguardava 152 nuclei familiari; 143 nel 2020; nel 2021 si è passati a 260 per le locazioni private, più 97 per quelle private o anche ATER, per cui 357, c'è stato un incremento. Gli sfratti nel 2019 sono stati 145, 123 nel 2020, sembrerebbero calati ma c'era il discorso dell'emergenza COVID per cui si sono bloccati. Infatti non abbiamo nessun dato per il 2021.

Questo è per spiegare a grandi linee. Il dispositivo della mozione in pratica si divide in due parti: uno, la richiesta di ripristino dei fondi per il contributo per affitti e morosità incolpevole, magari con

un emendamento nel decreto Milleproroghe; il secondo, la possibilità per i proprietari di utilizzare la cedolare secca solo per canoni concordati ed aumento IMU per chi mantiene la casa sfitta.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Apriamo la discussione. Chi chiede la parola? Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Entro nel merito non tanto della mozione, perché poi qui si potrebbe iniziare a parlare di buono o cattivo, dalla parte del più debole o altro. Il Consigliere Masin però ha trattato in ultimo secondo me la cosa forse più importante anche dal punto di vista giuridico, che ho visto anche qualcuno da parte della maggioranza storcere il naso, perché “cedolare secca solo a fronte di canoni concordati e sostenibili, e di aggravare le aliquote dell’IMU per i proprietari che lasciano i propri immobili vuoti senza giusta causa”. Quindi io vorrei capire se c’è un allegato dove venga specificata questa giusta causa o giustificato motivo, chi ha il potere di dettare la giusta causa o se è giusta o non è giusta la causa, se dovremmo disporre di un ufficio ad hoc per la verifica della giusta causa, se c’è qualcuno che poi deve andare ad asseverare, se c’è qualche gabola per il quale basta tenere aperte le utenze e farle andare una volta al mese, e quindi non c’è più la giusta causa. Mi sembra molto particolare come richiesta da affidare in mano al nostro Sindaco che vada a Roma a dire “Noi chiediamo che ci sia una giusta causa”.

Qual è la giusta causa? C’è un articolo del Codice Civile che prevede già questa giusta causa? C’è qualcosa che, o meglio c’è un articolone che parla dei diritti della proprietà, ma sui quali io non voglio entrare, cioè mi rimetto a questo: qual è la giusta causa? Chi gestisce la giusta causa? Quali sono le motivazioni della giusta causa? C’è una Commissione che dice dov’è la giusta causa? Mi sembra un po’ leggera come narrazione. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Di questa mozione io mi trovo d'accordo sul punto che la situazione, perché intanto voglio dire certe cose riguardano tutti, quindi è una sensibilità che bisogna sempre avere con le persone che si trovano in condizioni non come le nostre, oppure si trovano ad essere, malgrado un passato migliore perché hanno perso il lavoro entrambi, o cassa integrazione uno e perso il lavoro, in condizioni economiche che non sono più piene. E questa è una sensibilità umana, che va oltre ogni ideologia, ma è un senso di solidarietà e di comprensione di chi è meno fortunato di noi. Lo dico proprio senza alcuna remora, senza alcuna retorica, perché a volte ci dimentichiamo che la fortuna che abbiamo è di avere una condizione economica che ci permette di avere un'abitazione e di poterla anche sostenere.

Un periodo pandemico, dove ha creato problemi anche ai commercianti e alle famiglie, una crisi anche occupazionale, seguita da quello che sappiamo, un problema di bollette che non c'era bisogno neanche che il Governo dicesse a quanto teniamo il riscaldamento perché le famiglie si sono auto regolamentate, e penso che molti lo tengono ben sotto i 19 gradi, perché proprio i costi sono stati talmente evidenti che si sono auto regolamentati in maniera drastica chi non poteva sostenere più delle bollette che incominciavano ad essere più care di un affitto.

Quindi se bisogna sensibilizzare per la parte del contributo dell'affitto e per la parte della mobilità incolpevole, penso che su tutto questo aspetto non ci sia ombra di dubbio che se si riesce a far reperire o utilizzare fondi in questa direzione, è una direzione che è talmente di giustizia che penso che non si possa non essere d'accordo.

Per quanto poi riguarda il discorso degli affitti, giusta causa, quello lì è un discorso secondo me molto più articolato, perché c'è gente che non affitta perché non trova anche la controparte da affittare, quindi non è detto che chi lo tiene sfitto lo faccia per mera volontà, a volte anche il

mercato certe situazioni o certe posizioni portano il fatto di poter trovare o meno la possibilità di un affitto. Quindi si va su un discorso non più oggettivo e inconfutabile, ma un discorso dove entrano dei parametri o delle valutazioni che secondo me vanno anche a ledere in un certo senso la proprietà privata, e su questo io non sono d'accordo.

Quindi ben venga la prima parte del contributo alla morosità incolpevole. Per quanto riguarda chi ha gli immobili, se uno non li affitta, capirne le vere cause di perché uno non affitta, secondo me non è così facile in maniera obiettiva. Questo è quello che tengo a sottolineare.

Quindi apprezzabile quella parte lì. E' invece confutabile l'altra parte sugli affitti. Grazie. Pertanto io mi trovo imbarazzato. Io mi asterrò, sperando che l'indirizzo nostro, il mandato che viene dato al Sindaco, sia proprio sui contributi affitti e sulla morosità incolpevole, che su quello secondo me penso che ci sia una convergenza totale del Consiglio e della cittadinanza.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Credo che questa mozione vada verso quelli che sono i principi di civiltà, perché in un paese come il nostro industrializzato, che ci siano ancora persone che abbiano problema della casa, dell'abitazione, della stabilità di un luogo dove vivere, sicuramente è inconcepibile. Peraltro, essendo anche un po' prosaici, c'è da dire che quando si crea una spirale di sfratti ci sono anche problemi di tensioni sociali. Il fatto che le persone si trovino per la strada non agevola nessuno, cioè non agevola né chi si trova sulla strada, ma in generale un po' tutto il contesto della collettività. Quindi è anche un modo per evitare l'esplosione di ulteriori conflitti, oltre che essere, ripeto, un gesto di grande civiltà. Questo anche a vantaggio di chi poi le ha le proprietà, perché se ci sono degli aiuti per gli affitti, può servire anche in qualche modo ad avere un ristoro per chi le case le mette a disposizione. Questo per quanto riguarda il principio che sottende questa mozione.

Poi per il resto è una mozione, quindi non è un provvedimento normativo nell'ambito del quale già dobbiamo stabilire il perché e il per come. Credo che lo spirito, così come l'ho letto io, è quello in un qualche modo di agevolare la messa a disposizione delle unità abitative, e in un qualche modo penalizzare con delle forme che poi dovrebbero essere ovviamente stabilite - qui, insisto, è una mozione - penalizzare chi magari le tiene chiuse e non le mette a disposizione del mercato. Ma questa non è una norma di dettaglio; è semplicemente un insieme di principi che vanno nella direzione di cercare di aiutare chi non ha una casa e nello stesso tempo cercare di rendere fruibili più immobili possibili che sono a disposizione. In questo senso credo.

Quindi io ritengo che con questo spirito la mozione sia senz'altro apprezzabile e quindi da votare.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere Chendi, prego.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Non abbiamo avuto occasione di confrontarci. Il titolo va bene, il testo anche, tutta la pagina. Nei due punti chiave però, sul primo sono d'accordo, sul secondo no. Lo dico chiaramente, nel senso che un conto è quello che viene auspicato anche nel titolo "Ripristino nella legge di bilancio del contributo affitti e del fondo per la morosità incolpevole", ma quando nell'ultimo punto della pagina, della mozione, si dice "e intervenire presso..... nel senso di riservare la possibilità dei proprietari di avvalersi della cedolare secca solo a fronte di canoni concordati sostenibili", cioè? Cosa vuole dire? Io credo che tutti i canoni sono concordati e sostenibili. Dopodiché se siamo a Roma, è un conto; se siamo a Rovigo, è un altro. Quindi è evidente che la domanda e l'offerta stabilisce anche il livello.

E "di aggravare le aliquote dell'IMU per i proprietari che lasciano i propri immobili vuoti senza giusta causa", ha già osservato il Consigliere Sette questo tipo di problematica. Cosa vuol dire

anche questo caso qua? Cioè se uno ha un immobile in vendita, che cosa fa? Ha messo l'immobile in vendita che non lo vuole affittare perché ha avuto magari qualche esperienza negativa, e quindi va penalizzato? Va aumentata l'IMU?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Ho capito. Già adesso uno che ha l'appartamento non affittato paga già il livello alto, mi pare. Ho perplessità su questo punto qua. Il resto, lo spirito della mozione e il primo un punto è giustissimo, come il titolo.

Ripeto, l'ultimo punto mi trova molto perplesso. Pertanto ripeto, siccome non ci siamo confrontati neanche con il gruppo, siccome non è stata modificata, è emendabile? Questo punto qua si può sospendere? Ho perplessità sul punto secondo. Mentre il punto primo va bene.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. La parola alla Consiglieria Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Ringrazio il Consigliere Masin che onestamente, come gli è proprio la sua onestà intellettuale, ha detto "Potrebbe sembrare velleitaria questa mozione". In effetti già dal titolo "Ripristino nella legge di bilancio" che è in discussione, ma quando l'ha presentata non poteva conoscerne i dettagli chi l'ha presentata.

Al di là di questo aspetto, anch'io volevo sottolineare alcuni passaggi, perché non tanto nell'obiettivo, su cui siamo tutti d'accordo, il sostegno al disagio sociale, la prevenzione, dà situazioni di tensione, l'accoglienza e l'accudimento del prossimo dal punto di vista civico, però con questa mozione entreremmo in norme di settore in materia di contratti di affitto, che non ci competono; non tengono conto dei vari contesti urbanistici nelle varie città in Italia, quindi c'è una differenza enorme; tipologie alloggiative diverse, perché non tutti gli alloggi possono essere dati, ok non è il nostro caso, però ci possono essere per dimensione, vetustà, condizioni, tipologia propria e anche caratteristiche o valore dell'immobile stesso, ci possono essere tanti motivi per cui sono sfitti, ed entrare nel merito proponendo di incidere su una tassazione comunale, l'IMU, in questo contesto mi sembra improprio, proprio improprio. Per me sarebbe da togliere questa parte, da emendare, come peraltro ha già suggerito il Consigliere, a cui mi collego in coda.

Capisco che è stato già approvato da 200 Comuni, però questo non legittima il fatto di continuare ad approvare un testo che non è proprio opportuno perché va a deviare in qualche modo l'obiettivo. L'obiettivo è quello di sostenere le persone con disagio, che sono i cosiddetti per morosità incolpevole, siamo d'accordo, in tutte le forme.

Quindi andare a sollecitare il Governo va bene. Bastava fermarsi a questo punto e basta, e si era già fatto il proprio. E' un mio modesto parere, però ci si è andati a complicare un attimo quella che era una buona intenzione.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. La parola alla Consiglieria Bagatin.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie signor Presidente. Io adesso non so ovviamente le intenzioni del Consigliere Masin, perché non ho assolutamente idea se vorrà apportare qualche modifica. Io mi permetto semplicemente di supporre che l'intenzione di questa di questa mozione sia porre l'accento sulla vera emergenza, cioè quella abitativa, e farlo con un atto importante, ossia l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un'intenzione.

Siamo tutti d'accordo che c'è una normativa nazionale, che il Comune di Rovigo non può incidere sulla legge di bilancio che in questo momento è in approvazione però, essendo un Ente Locale, insieme a tanti altri Enti Locali, attraverso un Ente di secondo livello che è l'ANCI, può portare avanti istanze importanti che riguardano le politiche abitative e Rovigo sicuramente da questo punto di vista non è esente da tutta una serie di problematiche che vanno da un mercato immobiliare molto gonfiato, anche un po' distopico, cioè molti immobili sfitti, con tutte le ragioni dei proprietari sui quali non entreremo e non dobbiamo entrare nel merito.

Altrettanto però una difficoltà per esempio da parte degli studenti universitari, da parte di chi magari lavora anche nella stessa Provincia ma che vuole vivere nel capoluogo e che viene da altre città, di trovare un'abitazione che non abbia un affitto eccessivamente esoso piuttosto di immobili molto, molto vecchi. Dall'altra parte la difficoltà da parte di chi eredita immobili nella città di Rovigo di venderli perché, come sappiamo, è un mercato immobiliare molto particolare.

Io credo che quello che volesse fare e che voglia fare il Consigliere Masin è porre l'attenzione su un problema, cioè quello dell'emergenza abitativa, causata spesso e volentieri dalla cosiddetta morosità incolpevole, che ha tutta una serie di motivazioni. Io credo che ci si debba fermare lì.

Ripeto, io adesso non ho idea se il Consigliere Masin vorrà emendare il secondo punto, cambiarlo. Io non entro nel merito di questo. Io credo che si voglia porre l'attenzione con una dichiarazione di intenti forte da parte anche di questo Consiglio Comunale e dire anche il Consiglio Comunale di Rovigo c'è ed è accanto alle persone che si ritrovano o sono in procinto di essere buttate letteralmente fuori di casa o comunque sfrattate - termine tecnico - per una morosità che non è colpa loro. Tutto qui. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria. Ci sono altri interventi? Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Solo per ricordare una parte che ho tralasciato prima, e me ne scuso. Il problema degli sfratti coinvolge sicuramente i Comuni. Il nostro, come tutti i Comuni, ci coinvolge anche per un motivo in più: perché ogni sfratto o quasi ogni sfratto vede la presenza di minori, e la legge tutela i minori, per cui ci obbligherebbe in ogni caso a trovare una soluzione. Per cui siamo presi in prima persona dal problema sfratti che sarà sicura sicuramente, visto i provvedimenti sul tavolo nella Finanziaria, sarà sicuramente il problema nell'anno 2023. Anzi, visto che c'è presente l'Assessore Zambello, se vuole intervenire anche l'Assessore, dando dei dati rispetto alle situazioni locali di sfratto.

Per quanto riguarda il discorso del secondo punto, fosse stato per me io avrei fatto esattamente il contrario, però questo è uno schema, lo ripeto, che è stato presentato in qualche centinaio di Comuni. Se era per me avrei messo un'agevolazione a quelli che invece mettono a disposizione la casa per gli sfrattati.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Prego Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

..... su queste cose ci siano volontà comune, se il firmatario è d'accordo, facciamo un emendamento al secondo punto, e mettiamo la premialità di chi invece mette a disposizione la casa, cioè invece di andare a giudicare le giuste cause o no di chi non lo mette, il perché, il cosa, il come, che ci può essere una serie di motivi, qualcuno ha detto magari uno vuole venderlo e lo tiene sfitto perché vuole venderlo, altri dicono magari non è messo in condizioni ottimali, quindi uno ha già problemi che non riesce a sistemarlo bene, in più deve avere una penalizzazione perché non lo

mette in affitto. E poi è un discorso anche di proprietà privata che secondo me è andare anche a penalizzare chi decide anche di tenere un immobile lì fermo, non è nella mia linea ottica.

Al di là di questo, se dobbiamo emendare e mettere invece il contrario di una premialità per chi invece mette a disposizione i propri immobili, o toglie il punto, o lo mettiamo come previsto che lui stesso suggerisce che, se fosse stato per lui, avrebbe messo la premialità. Non sono schemi questi qua che sono tassativi o che, se vanno a Roma, li leggono dalla A alla Z con le stesse parole. E' il concetto di quello che noi vogliamo ottenere: se il concetto è favorire la locazione, è la premialità; se il concetto è aiutare le persone più deboli e dare contributi ed implementare il fondo della morosità incolpevole. Quindi penso che sia questa la finalità alla fine su cui tutti siamo d'accordo.

Quindi se tutti siamo d'accordo e se soprattutto il firmatario è d'accordo, tagliamo il secondo punto e lo riformuliamo in termini di premialità.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Menon.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Sono solo parzialmente d'accordo, nel senso che io lo toglierei e basta, ma non aggiungerei altro. Perché poi anche il discorso delle agevolazioni, qua entriamo tutte in un campo completamente diverso, quindi poi potremmo anche favorire che qualcuno volutamente crea delle difficoltà per affittare, proprio per poi beneficiare di agevolazioni. Io lo toglierei e basta questo punto qua.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Menon. Ci sono altre richieste di parola? Consigliere Masin, rispetto a questa proposta?

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Chiedo cinque minuti.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Sospendiamo cinque 5 minuti? Siete d'accordo? Riprendiamo alle 17.45.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

..... Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, presente; Nale Caterina, presente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, assente; Raise Micaela, presente; Rizzato Lorenzo, assente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, presente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, presente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

All'appello i presenti erano 22. Successivamente sono entrati Bertacin e Azzalin. Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Signor Presidente, qui abbiamo concordato di modificare la mozione del Consigliere Matteo Masin, con il suo consenso e la sua approvazione: dove arriviamo a “impegna il Sindaco e la Giunta”, il

secondo punto si arriva fino a “canoni concordati.”, e viene stralciato “e sostenibili” fino alla fine del periodo “abitativa.”. Tutto il resto rimane invariato. Quindi verrà sottoposto alla votazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ce lo consegna modificato, così noi poi lo votiamo così come modificato e lo mettiamo agli atti. Rossini, vuole leggere lei?

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Nella parte finale dove c'è scritto “Impegna il Sindaco e la Giunta”, al secondo punto rimane fino alla parola “concordati” invariato. Viene stracciato il periodo rimanente che parte da “e sostenibili” fino a fine periodo “abitativa”. Quella parte lì non c'è più. Tutto il resto è invariato. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Acquisiamo un attimo, lo diamo ai Consiglieri che lo vogliono vedere, due secondi.

Ripeto un pochino quello che è, o vuoi spiegarlo tu, Antonio?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Allora la mozione verrà emendata togliendo di fatto tutto il secondo punto della mozione, quindi a partire da “ad intervenire urgentemente presso il Governo” fino a “emergenza abitativa”. Quindi tutto il secondo punto viene stralciato e rimane tutto il resto della mozione.

C'è qualcuno che vuole intervenire nel merito della mozione così come emendata? No. Masin, è ovvio che è d'accordo, perché se no non lo potrei proporre perché lui è il primo firmatario. Se non c'è nessuno che vuole intervenire in merito alla mozione così come modificata...

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, togliamo tutto il secondo punto. Tutto il secondo punto viene stralciato. Quindi rimangono il primo e il terzo; il secondo viene completamente stralciato. Dichiarazioni di voto? No. Mettiamo in votazione. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La mozione viene approvata all'unanimità dei presenti che sono 24.

PUNTO N. 19 - “Approvazione verbale del Consiglio Comunale del 29.11.2022”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Chiedo adesso l'approvazione degli ultimi due punti. “Approvazione verbale del Consiglio Comunale del 29.11.2022”. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Il verbale viene approvato con 23 voti favorevoli, unanimità dei presenti.

PUNTO N. 20 - “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 07.12.2022”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'ultimo verbale, la delibera n. 20 “Approvazione verbale di Consiglio Comunale del 07.12.2022”.
Prego Segretario.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No. Se ci sono osservazioni lei mi dice che ci sono delle osservazioni, se no io vado avanti perché è un'approvazione di verbale. Se non ha osservazioni, andiamo avanti. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d’Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Astenuto, ero assente.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Il verbale viene approvato con 22 voti a favore e 1 astensione.
Il Consiglio Comunale termina alle 17.57. Buon fine anno e buon inizio anno.